

Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

PARTE A

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014IT16RFOP013
Titolo	POR Marche FESR
Versione	2016.1
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Nel corso dell'annualità 2016 il Programma "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FESR 2014-2020 della Regione Marche (di seguito PO) ha evidenziato notevoli livelli di avanzamento sia in termini finanziari che di attuazione. Il Programma si presenta articolato in 7 Assi ed è stato costruito concentrando le risorse su 6 degli 11 Obiettivi Tematici previsti dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ossia OT 1, OT 2, OT 3, OT 4, OT 5 e OT 6. Dall'avvio dell'attuazione del Programma le operazioni approvate sono in totale 394 pari a 62,7 milioni di euro (di seguito M€) di spesa pubblica ammissibile. In particolare, la spesa totale ammissibile **cumulativa degli anni 2015 e 2016 e dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione pari a 10,5 milioni di euro**, è suddivisa principalmente tra Asse 1 e Asse 4. In dettaglio, la spesa ammissibile sull'Asse 1 è pari 4,8 M€, la spesa sull'Asse 4 è pari a 5,2 M€ e quella sull'Asse 7 "Assistenza Tecnica" 0,5 M€. Tali risultati sono in linea con il normale iter di inizio programmazione dei Fondi SIE in cui il tiraggio finanziario è inizialmente quasi ad esclusivo beneficio degli Assi prioritari relativi alle imprese, in quanto gli Assi relativi alle opere pubbliche, proprio per le peculiarità di tali interventi, necessitano di un maggior lasso di tempo per poter iniziare a spendere. Con particolare riferimento all'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" oltre il 27% della spesa ammissibile (oltre 1,3 M€) è relativa alla tipologia di intervento "Processi di ricerca e innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l'innovazione sociale)" principalmente ubicata nelle "Aree rurali" e "Piccole aree urbane". In merito all'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" oltre il 41% della spesa ammissibile (oltre 2,1 M€) è relativa alla tipologia di intervento "Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti (compresi gli impianti e il materiale rotabile), il 37% è relativa al "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno" e il restante 21% (per 1,1 M€) relativa a "Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno". **L'avanzamento della spesa in Asse 4 si riferisce alla costituzione del Fondo per l'Energia e La Mobilità delle Marche, il cui soggetto gestore è stato individuato nel 2016. Entro la fine dell'Anno la Regione ha provveduto ad effettuare la prima tranche pari al 25% della dotazione del Fondo stesso, Si tratta di spesa certificabile a tutti gli effetti ai sensi del regolamento 1303/2013 alla quale tuttavia non ha ancora fatto seguito alcun investimento nei destinatari dello strumento finanziario. Per questa ragione la quantificazione degli indicatori di output è ancora a zero. A livello previsionale, si può tuttavia confermare che il primo versamento verrà utilizzato in primis per il progetto con beneficiario ASUR Marche. Le successive erogazioni al Fondo andranno invece a riguardare l'acquisto degli autobus.** Relativamente all'Asse prioritario 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione", la regione, nel mese di agosto 2016, ha approvato lo schema di Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio regionale al fine di ridurre gli squilibri territoriali legati al Digital Divide infrastrutturale, di cui soffrono maggiormente le aree collinari e montuose del territorio (risorse programmate nell'ambito del POR FESR 11,9 M€). Nel settembre 2016, l'AdG ha altresì emanato il

bando di selezione “Azioni a supporto dell’integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di *E-Government* e per la pubblicazione dei dati aperti e valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani”, in favore di Comuni o aggregazioni di Comuni marchigiani, la cui scadenza per la presentazione dei progetti è stata prorogata a febbraio 2017 per emergenza sismica. **Il forte incremento della spesa ammissibile registrato nel 2016 per l’Asse 3 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese” si è registrato grazie all’impegno di 12 Meuro di risorse derivanti dall’emanazione del bando “Sostegno alle collezioni innovative nei settori del Made in Italy”, fortemente invocato dalle parti sociali; le consistenti risorse preventivate non hanno permesso di finanziare neanche la metà delle aziende - 129 rientranti nei comparti del Mobile (59 aziende, di cui 3 raggruppamenti) e Moda (70 aziende, di cui 10 raggruppamenti) su 304 richiedenti (di cui 153 ammissibili nel settore TAC e 109 nel settore del Mobile). Il bando ha quindi avuto un ottimo riscontro, tanto che nel corso del 2017 si è poi deciso di effettuare uno scorrimento della graduatoria, grazie all’impegno di ulteriori 4,6 Meuro. Dai progetti presentati si evince che l’obiettivo di molte aziende beneficiarie è stato quello di innovare in un’ottica eco-sostenibile e di incremento della salvaguardia della salute, riducendo il loro impatto ambientale attraverso l’introduzione di nuovi materiali eco-compatibili o il riutilizzo dei materiali di scarto. I prodotti innovativi hanno riguardato principalmente l’acquisto e l’installazione di nuovi macchinari e attrezzature per la lavorazione del cuoio e del legno, beni immateriali (consulenze innovative, brevetti, acquisizione di know how) e l’introduzione di nuovi software per lo sfruttamento della tecnologia cloud computing, applicativi per effettuare ordini online e sistemi per l’etichettatura.** Relativamente all’Asse 6 “Tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”, nel 2016 sono state approvate 15 operazioni per un valore di circa 36mila euro. Infine sull’Asse 7 “Assistenza Tecnica” sono state approvate 27 operazioni per una spesa ammissibile di circa 0,5 ME (intervento 18.1.1 “Gestione e sorveglianza del Programma” e Intervento 18.1.2 “Monitoraggio del Programma”). In merito agli indicatori, con riferimento all’Asse 1, si evidenzia che l’indicatore “CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno” registra un valore di **280 unità di cui 98 operazioni attuate**, mentre per l’indicatore “CO02 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni” un valore di 280 unità (target a 550), di cui 98 operazioni attuate. Per l’indicatore “CO24 Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno” si è registrato un valore di 92 unità (target 2023: 125), avendo quindi raggiunto il 74%, mentre per l’indicatore “CO26 Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca” si è registrato un valore di 30 unità. Con riferimento all’Asse 3, gli indicatori CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno e CO02 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni registrano un valore di 129 unità. Si segnala che a dicembre 2016 l’AdA ha concluso con esito positivo la procedura di designazione delle AdG del POR FESR.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	Nell'ambito del bando Promozione della ricerca negli ambiti della specializzazione intelligente (azione 1.1), è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie dei progetti, finanziando ulteriori 6 raggruppamenti e 11 imprese singole, per 9,4 Meuro circa. Attraverso il bando "Voucher per favorire i processi d'innovazione aziendale e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali" (azione 1.3) sono state liquidate nel 2016 risorse pari a 2,9 milioni di euro; i progetti conclusi sono 68. E' stata pubblicata la graduatoria dell'avviso Voucher per favorire la partecipazione ai programmi comunitari a gestione diretta (Azione 2.2), ammettendo a contributo n. 38 PMI e impegnando euro 249.100,00 di risorse. Al 31.12.2016 le liquidazioni ammontano a 195.000,00 euro, i progetti conclusi sono 29. Sono state definite le azioni complementari e funzionali allo sviluppo e alla valorizzazione del Cluster Agrifood Marche (azione 2.2), quale aggregazione regionale pubblico privata di riferimento del Cluster Tecnologico Nazionale, per euro 199.500,00. Sono state apportate modifiche al bando "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere" (azione 3.1). La graduatoria finale è stata approvata nel 2017 impegnando 10 Meuro e finanziando 8 raggruppamenti di PMI. Nell'ambito dell'azione 4.1 è stato infine lanciato un bando di Sostegno alle start up ad alta intensità di conoscenza (scadenza marzo 2017), impegnando risorse totali per 8 Meuro.
2	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione	Nell'agosto del 2016 è stato approvato lo schema di Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio regionale al fine di ridurre gli squilibri territoriali legati al Digital Divide infrastrutturale, di cui soffrono maggiormente le aree collinari e montuose del territorio (intervento 5.1.1 "NGN Marche: infrastrutture di accesso a banda ultralarga per i distretti produttivi e nelle aree rurali ed interne"). Le risorse programmate nell'ambito del POR FESR ammontano ad euro 11.925.362,00. Nel settembre 2016 è stato emanato il bando di selezione "Azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di E_Government e per la pubblicazione dei dati aperti e valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani, in favore di Comuni o aggregazioni di Comuni marchigiani. La scadenza per la presentazione dei progetti è stata prorogata a febbraio 2017 per emergenza sismica. Con tale intervento si ritiene utile supportare da un lato l'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di E_Government (Azione 6.2 - Intervento B, per una dotazione di 1,8 Meuro), dall'altro progetti per la riorganizzazione dei flussi dati in

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		cooperazione applicativa tra sistemi informativi locali e sistemi aggregatori (Azione 6.3-B, dotazione finanziaria assegnata pari a 1 Meuro). Sono pervenute n. 220 proposte progettuali nella linea A e 220 nella linea di intervento B.
3	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	<p>Nel giugno 2016 è stato emanato il bando di Sostegno alle start up, sviluppo e continuità di impresa nelle aree di crisi ex A. Merloni e della Provincia di PU (l'impegno complessivo di Meuro 7,2, azione 7.1). Nel 2017 sono poi stati approvati progetti per 2,9 Meuro.</p> <p>Relativamente all'azione 8.1, sono stati emanati n. 3 bandi nel corso del 2016:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sostegno a PMI del Made in Italy (azione 8.1); i progetti ammessi a finanziamento sono n. 59 progetti rientranti nel comparto legno e mobile e n. 70 nel settore TAC (contributo totale pari a 12 Meuro). 2. Sostegno dell'innovazione e dell'aggregazione in filiere delle PMI culturali e ricreative, della manifattura e del turismo ai fini del miglioramento della competitività in ambito internazionale e dell'occupazione. Il bando ha impegnato 3,2 Meuro e i progetti sono in fase valutativa. 3. Sostegno alle PMI marchigiane per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cine-audiovisive (1,2 Meuro impegnati). <p>Relativamente all'azione 9.2, ad ottobre 2016 sono stati lanciati n. 2 bandi di sostegno all'internazionalizzazione, uno a favore dei consorzi (risorse attivate pari a 484.374,46 euro), l'altro a favore di PMI marchigiane (per 1,9 Meuro).</p>
4	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	Ad ottobre 2016 è stato approvato lo schema di convenzione per l'attuazione del Programma regionale di sostegno alla realizzazione delle diagnosi energetiche (azione 12.1). Le risorse per il bando in uscita nel 2017 ammontano a 0,43 Meuro. Nel giugno 2016 è stato approvato lo schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento 13.1.1 - Efficientamento energetico in strutture sanitarie tra la Regione Marche e ASUR Marche per un importo pari a 4,3 Meuro al fine di migliorare l'efficienza ambientale delle strutture sanitarie individuate dal progetto "MARTE". Ad agosto 2016 è stato preso l'impegno di spesa a favore dell'ASUR. Nel dicembre 2016 sono stati definiti i criteri e le modalità attuative per l'accesso ai contributi e per la redazione di bandi inerenti azioni a favore della mobilità ciclistica (Azione 14.4), individuando gli assi di sviluppo dei percorsi ciclabili, al fine di creare infrastrutture che favoriscano la mobilità sostenibile urbana. Le risorse a disposizione per successivi

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		bandi ammontano a 3,4 Meuro. Nel giugno 2016 è stato aggiudicato ad Artigiancassa SpA il servizio per la costituzione e la gestione di uno strumento finanziario (pari a circa 20,3 Meuro) per l'erogazione di mutui a tasso agevolato per: incrementare l'efficienza energetica di edifici pubblici e sanitari, ridurre i consumi energetici delle reti di illuminazione e le emissioni di gas climalteranti delle aree produttive e fornire automezzi per il trasporto pubblico locale.
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi	<p>Nell'ambito dell'intervento 15.1.1 "Interventi di difesa costiera", nel corso del 2016 sono stati approvati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lo schema di Accordo di Programma sugli interventi contro il dissesto idrogeologico "Progettazione, appalto ed esecuzione dell'intervento di Difesa della costa nel paraggio dal fiume Potenza al fosso Pilocco nei Comuni di Porto Recanati e Potenza Picena (MC)". La disponibilità finanziaria è pari a 3,05 Meuro (gennaio 2016). 2. lo schema di Accordo di Programma sugli interventi contro il dissesto idrogeologico avente ad oggetto l'intervento di difesa della costa nel paraggio del fiume Chienti al fiume Tenna nel Comune di Porto Sant'Elpidio per 1 Meuro. L'inizio dei lavori è previsto per la seconda metà del 2017 (ottobre 2016). <p>Nel mese di maggio 2016 è stata approvata inoltre la ripartizione delle risorse finanziarie rese disponibili per l'azione 15.2 "Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi", per un importo complessivo di 11,46 Meuro, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nei bacini idrografici dei fiumi: Foglia (per 3,2 mln di euro); Misa (per 4,3 mln di euro); Esino (per 900 mila euro); Potenza (per 700 mila euro); Chienti (per 700 mila euro); Asso (per 700 mila euro); Tronto (per 968 mila euro circa).</p>
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	<p>Nel maggio 2016 è stato approvato il Piano di Comunicazione Brand Marche e dei cluster turistici "Cultura. The Genius of Marche" e "Spiritualità e meditazione", intervento "#destinazionemarche" – Azione 17.1 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" (interventi n. 2 e 3). Le risorse a disposizione ammontano a 0,61 Meuro.</p> <p>Nell'ambito dell'Azione 17.1 sono inoltre state avviate procedure di acquisto di servizi promozionali e turistici per un totale di circa 0,36 Meuro. I servizi hanno riguardato la divulgazione e promozione turistica regionale, la messa in onda di spot pubblicitari radiofonici – RAI; inserzioni pubblicitarie; Servizi di Tipografia per il Piano di comunicazione "Brand Marche".</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		Nel mese di ottobre 2016 è stato approvato l'elenco e le schede degli interventi e lo schema di accordo tra la Regione Marche e i Comuni interessati agli Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (Azione 16.1) attivando 7,6 Meuro.
7	Assistenza Tecnica	<p>Relativamente all' intervento 18.1.1 - Gestione e sorveglianza del programma, sono stati emanati nel 2016 dalla PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE i seguenti decreti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiudicazione alla RTI SIA spa e PEGASO 2000 srl servizio per la realizzazione di un sistema di monitoraggio e rendicontazione del POR FESR (46.360,00 euro); 2. Proroga tecnica del servizio di A.T. FESR 2014/20 al RTI composto ARCHIDATA srl. KPMG Advisory spa e TRECON srl. (Importo € 180.072,00); 3. Procedura negoziata per la ripetizione di servizi analoghi di A.T. per l'attuazione della strategia per le aree interne con la società ECO & ECO srl (importo € 73.200,00); 4. Gara per servizio di A.T. POR FESR (base d'appalto € 1.444.000,00, termine gennaio 2017). <p>Sono stati approvati con Delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - schema di convenzione per l'attuazione del Programma regionale di sostegno alla realizzazione delle diagnosi energetiche o all'adozione della certificazione ISO 50001. Le risorse per l'attività di sensibilizzazione regionale diretta alle PMI ammontano a € 10.000,00. - convenzione tra la Regione Marche e SVIM spa per le attività riferite al Servizio di A.T. - Affiancamento e supporto alla gestione del POR FESR (per 1.964.200 euro IVA inclusa). <p>Nell'ambito dell'Intervento 18.1.2 – “Monitoraggio del Programma” è stata indetta una procedura di acquisizione in economia per sviluppo, manutenzione ed assistenza al sistema SIGFRIDO per 15 mesi, aggiudicata nel giugno 2016 all'RTI SFERACARTA GPI S.R.L. per € 228.994,00.</p>

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	630,00			98,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	630,00			280,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	550,00			98,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	550,00			280,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	20,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	20,00			0,00			
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	125,00			0,00			
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	125,00			92,00			
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	300,00			0,00			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	300,00			73,00			
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	69.000.000,00			0,00			
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	69.000.000,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti	Imprese	Più sviluppate	60,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		per l'azienda									
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	60,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	177,00					
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni						
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	177,00					
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno						
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno						
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno						
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		beneficiarie di un sostegno						
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca						
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	43,00					
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S						
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S						
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda						
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda						

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (RA 1.1. AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR1	Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio	%	Più sviluppate	27,80	2010	35,00	24,50		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2012.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR1	Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio	24,50			

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale (RA 1.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR2	Brevetti registrati presso lo European Patent Office	numero	Più sviluppate	139,00	2009	273,00	90,23		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2012.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR2	Brevetti registrati presso lo European Patent Office	110,69			

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione (RA 1.3 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR3	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	%	Più sviluppate	2,73	2012	3,42	2,73		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2013.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR3	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2,73			

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (RA 1.4 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR4	Incremento del numero di imprese innovative	numero	Più sviluppate	123,00	2014	300,00	337,00		Dato preso dal registro delle imprese.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR4	Incremento del numero di imprese innovative	239,00			

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	1	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	Più sviluppate	440,00			0,00			
S	1	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	Più sviluppate	440,00			0,00			
F	2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps	numero	Più sviluppate	1.080,00			0,00			
S	2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps	numero	Più sviluppate	1.080,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	1	Estensione dell'intervento in lunghezza						
S	1	Estensione dell'intervento in						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		lunghezza						
F	2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps						
S	2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps						

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	5 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" Europea) (RA 2.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR5	Copertura con Banda larga ad almeno 100 Mbps	%	Più sviluppate	0,07	2013	50,00	0,07		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2013.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR5	Copertura con Banda larga ad almeno 100 Mbps	0,07			

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi	numero	Più sviluppate	1.164.000,00			0,00			
S	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi	numero	Più sviluppate	1.164.000,00			0,00			
F	4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi	numero	Più sviluppate	2.439,00			0,00			
S	4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi	numero	Più sviluppate	2.439,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi						
S	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi						
S	4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi						

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	6 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (RA 2.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR6	Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati online alla PA	%	Più sviluppate	43,20	2011	100,00	57,60		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2016.
IR6b	Comuni con servizi pienamente interattivi	%	Più sviluppate	20,80	2012	50,00	33,40		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2015.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR6	Imprese con almeno 10 addetti che inviano moduli compilati online alla PA	72,10			
IR6b	Comuni con servizi pienamente interattivi	20,80			

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	655,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	655,00			129,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	545,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	545,00			129,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	70,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	70,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	29.000.000,00			0,00			
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	29.000.000,00			13.283.889,44			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	100,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	100,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	40,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	40,00			129,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		sostegno						
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni						
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni						
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)						
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)						
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno						
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno						
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda						
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda						

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	7 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive (RA 3.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR7	Addetti nelle unità locali dei sistemi locali del lavoro definiti in crisi rispetto a inizio periodo	%	Più sviluppate	10,50	2011	12,20	18,42		Con DGR 1166/2015 è stata delimitata anche l'area di crisi della Provincia di Pesaro Urbino che, in linea con quanto previsto dal Programma, è contraddistinta da indicatori di sofferenza di natura produttiva e occupazionale nel comparto del mobile.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR7	Addetti nelle unità locali dei sistemi locali del lavoro definiti in crisi rispetto a inizio periodo	11,02			

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	8 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (RA 3.3 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR8	Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e di processo	%	Più sviluppate	27,80	2010	35,00	24,50		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2012.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR8	Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e di processo	24,50			

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	9 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e dell'attrattività del sistema imprenditoriale rispetto agli investimenti esteri (IDE) (RA 3.4 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR9	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero	%	Più sviluppate	32,34	2012	36,00	37,60		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2014.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR9	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero	36,20			

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	2.900,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	2.900,00			0,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	2.900,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	2.900,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
-----	----	------------	-------------	-------------	------------	-------------	-------------	------------

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni						

Asse prioritario	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione
Obiettivo specifico	10 - Miglioramento dell'accesso al credito (RA 3.6 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR10	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	%	Più sviluppate	68,60	2012	73,20	69,99		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2012.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR10	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	69,99			

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4a - Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Più sviluppate	1,50			0,00			
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Più sviluppate	1,50			0,00			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	20.000,00			0,00			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	20.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		energie rinnovabili						
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili						
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra						
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra						

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4a - Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili
Obiettivo specifico	11 - Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie (RA 4.5 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR11	Consumi di energia elettrica coperti	%	Più sviluppate	1,40	2012	1,60	2,50		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2014.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR11	Consumi di energia elettrica coperti	2,50			

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	150,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	150,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	150,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	150,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		sostegno						
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno						
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni						
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni						

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
Obiettivo specifico	12 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR12	Consumi energetici delle imprese dell'industria e dei servizi	GWh	Più sviluppate	43,90	2011	37,90	36,70		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2014.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR12	Consumi energetici delle imprese dell'industria e dei servizi	36,50			

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	5	Edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico	numero	Più sviluppate	40,00			0,00			
S	5	Edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico	numero	Più sviluppate	40,00			5,00			
F	6	Punti illuminanti/luce	numero	Più sviluppate	5.000,00			0,00			
S	6	Punti illuminanti/luce	numero	Più sviluppate	5.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	5	Edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico						
S	5	Edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico						

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	6	Punti illuminanti/luce						
S	6	Punti illuminanti/luce						

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	13 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR13	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	GWh	Più sviluppate	4,00	2011	3,50	4,00		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2014.
IR13b	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica	GWh	Più sviluppate	36,60	2012	32,00	36,10		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2015.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR13	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	4,00			
IR13b	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica	34,20			

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	10	Superficie oggetto di intervento	mq	Più sviluppate	5.000,00			0,00			
S	10	Superficie oggetto di intervento	mq	Più sviluppate	5.000,00			0,00			
F	7	Mezzi acquistati	numero	Più sviluppate	80,00			0,00			
S	7	Mezzi acquistati	numero	Più sviluppate	80,00			0,00			
F	8	Estensione in lunghezza	km	Più sviluppate	4.000,00			0,00			
S	8	Estensione in lunghezza	km	Più sviluppate	4.000,00			0,00			
F	9	Punti di ricarica di veicoli elettrici	numero	Più sviluppate	100,00			0,00			
S	9	Punti di ricarica di veicoli elettrici	numero	Più sviluppate	100,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	10	Superficie oggetto di intervento						
S	10	Superficie oggetto di intervento						
F	7	Mezzi acquistati						
S	7	Mezzi acquistati						
F	8	Estensione in lunghezza						
S	8	Estensione in lunghezza						
F	9	Punti di ricarica di veicoli elettrici						
S	9	Punti di ricarica di veicoli elettrici						

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	14 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR14	Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	giornate/anno con superamento soglia (media regionale)	Più sviluppate	52,00	2012	35,00	17,50		Il dato si riferisce al 2015 ed è fornito dall'Arpam.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR14	Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	17,00			

Asse prioritario	5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	11	Costa protetta	Km	Più sviluppate	7,10			0,00			
S	11	Costa protetta	Km	Più sviluppate	7,10			0,00			
F	12	Superficie totale dei suoli riabilitati	metri quadrati	Più sviluppate	32.900,00			0,00			
S	12	Superficie totale dei suoli riabilitati	metri quadrati	Più sviluppate	32.900,00			0,00			
F	13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi	metri lineari	Più sviluppate	17.100,00			0,00			
S	13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi	metri lineari	Più sviluppate	17.100,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
-----	----	------------	-------------	-------------	------------	-------------	-------------	------------

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	11	Costa protetta						
S	11	Costa protetta						
F	12	Superficie totale dei suoli riabilitati						
S	12	Superficie totale dei suoli riabilitati						
F	13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi						
S	13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi						

Asse prioritario	5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	15 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (RA 5.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR15	Popolazione esposta a rischio alluvione	%	Più sviluppate	7,12	2006	4,27	5,58		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2015.
IR15b	Dinamica dei litorali in erosione	%	Più sviluppate	34,40	2006	30,00	34,80		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2006.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR15	Popolazione esposta a rischio alluvione	5,58			
IR15b	Dinamica dei litorali in erosione	34,80			

Asse prioritario	6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	14	Superficie oggetto di intervento	metri quadri	Più sviluppate	2.850,00			0,00			
S	14	Superficie oggetto di intervento	metri quadri	Più sviluppate	2.850,00			0,00			
F	15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie	numero	Più sviluppate	20,00			0,00			
S	15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie	numero	Più sviluppate	20,00			0,00			
F	16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)	numero	Più sviluppate	150.000,00			0,00			
S	16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)	numero	Più sviluppate	150.000,00			0,00			
F	17	Cluster di prodotto finanziati	numero	Più sviluppate	6,00			0,00			
S	17	Cluster di prodotto finanziati	numero	Più sviluppate	6,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	14	Superficie oggetto di intervento						
S	14	Superficie oggetto di intervento						
F	15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie						
S	15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie						
F	16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)						
S	16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)						
F	17	Cluster di prodotto finanziati						
S	17	Cluster di prodotto finanziati						

Asse prioritario	6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	16 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali (RA 6.7 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR16	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (media per istituto)	numero visitatori (migliaia)	Più sviluppate	33,20	2011	35,00	5,40		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2015. Sono cambiate le modalità di rilevazione dell'indicatore rispetto alla fase di redazione del programma. Attualmente esiste un indicatore unico, mentre prima era disaggregato. Successivamente verrà aggiornato anche il valore di base dell'indicatore utilizzando la stessa modalità di rilevazione.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR16	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (media per istituto)	33,20			

Asse prioritario	6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	17 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali (RA 6.8 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
IR17	Tasso di turisticità	numero giornate	Più sviluppate	7,10	2012	9,30	7,80		L'ultima quantificazione fornita da ISTAT si riferisce all'anno 2015.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR17	Tasso di turisticità	7,30			

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

Asse prioritario	7 - Assistenza Tecnica
------------------	------------------------

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	18	Giornate di lavoro	FTE		10.000,00			610,00			
S	18	Giornate di lavoro	FTE		10.000,00			1.751,00			
F	19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI	numero		35,00			0,00			
S	19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI	numero		35,00			43,00			
F	20	Numero di utenti/accessi singoli al sito web di Programma	numero		500.000,00			0,00			
S	20	Numero di utenti/accessi singoli al sito web di Programma	numero		500.000,00			199.375,00			
F	21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma	numero		3.500,00			0,00			
S	21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma	numero		3.500,00			1.245,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	18	Giornate di lavoro						
S	18	Giornate di lavoro	521,00					
F	19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI						
S	19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI	15,00					
F	20	Numero di utenti/accessi singoli al sito web di Programma						
S	20	Numero di utenti/accessi singoli al sito web di Programma	118.984,00					
F	21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma						
S	21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma	770,00					

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	380
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	380
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2016 Cum totale	2016 Cum uomini	2016 Cum donne	2016 Totale annuo	2016 Totale annuo uomini	2016 Totale annuo donne
1	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	73,00					
2	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
2	O	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi	numero	FESR	Più sviluppate	0,00					
3	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	129,00					
4	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
4	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00					
4	O	7	Mezzi acquistati	numero	FESR	Più sviluppate	0,00					
5	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
5	I	1	numero di operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate	0,00					
5	O	1	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	FESR	Più sviluppate	0,00					
6	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
6	O	17	Cluster di prodotto finanziati	numero	FESR	Più sviluppate	0,00					

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità misura	di	Fondo	Categoria di regione	2015 Cum totale	2014 Cum totale	Osservazioni
1	F	IF1	Spesa certificata	Euro		FESR	Più sviluppate			
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises		FESR	Più sviluppate	43,00		
2	F	IF1	Spesa certificata	Euro		FESR	Più sviluppate			
2	O	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi	numero		FESR	Più sviluppate	0,00		
3	F	IF1	Spesa certificata	Euro		FESR	Più sviluppate			
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises		FESR	Più sviluppate			
4	F	IF1	Spesa certificata	Euro		FESR	Più sviluppate			
4	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises		FESR	Più sviluppate			
4	O	7	Mezzi acquistati	numero		FESR	Più sviluppate			
5	F	IF1	Spesa certificata	Euro		FESR	Più sviluppate			
5	I	1	numero di operazioni avviate	numero		FESR	Più sviluppate			
5	O	1	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km		FESR	Più sviluppate			
6	F	IF1	Spesa certificata	Euro		FESR	Più sviluppate			
6	O	17	Cluster di prodotto finanziati	numero		FESR	Più sviluppate			

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità misura	di	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità misura	di Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne
1	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	21.400.000,00			114.187.378,00		
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate	66			300,00		
2	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	3.445.083			24.337.472,00		
2	O	3	Popolazione raggiunta dai nuovi servizi	numero	FESR	Più sviluppate	170000			1.160.000,00		
3	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	15.970.419,00			67.812.424,00		
3	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	136			545,00		
4	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	9.199.074			65.449.928,00		
4	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	38			150,00		
4	O	7	Mezzi acquistati	numero	FESR	Più sviluppate	35			80,00		
5	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	3.220.083			22.837.474,00		
5	I	1	numero di operazioni avviate	numero	FESR	Più sviluppate	4			7,00		
5	O	1	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	FESR	Più sviluppate	5130			17.100,00		
6	F	IF1	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	4.551.182,00			32.624.964,00		
6	O	17	Cluster di prodotto finanziati	numero	FESR	Più sviluppate	2			6,00		

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	Pubblico	114.187.378,00	50,00	24.463.147,88	21,42%	24.463.147,88	4.754.730,02	4,16%	221
2	FESR	Più sviluppate	Pubblico	24.337.472,00	50,00		0,00%		0,00	0,00%	0
3	FESR	Più sviluppate	Pubblico	67.812.424,00	50,00	12.000.000,00	17,70%	12.000.000,00	0,00	0,00%	129
4	FESR	Più sviluppate	Pubblico	65.449.928,00	50,00	24.776.473,61	37,86%	24.776.473,61	5.167.193,73	7,89%	2
5	FESR	Più sviluppate	Pubblico	22.837.474,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
6	FESR	Più sviluppate	Pubblico	32.624.964,00	50,00	36.420,85	0,11%	36.420,85	0,00	0,00%	15
7	FESR	Più sviluppate	Pubblico	10.133.648,00	50,00	1.434.527,51	14,16%	1.434.527,51	535.872,89	5,29%	27
Totale	FESR	Più sviluppate		337.383.288,00	50,00	62.710.569,85	18,59%	62.710.569,85	10.457.796,64	3,10%	394
Totale generale				337.383.288,00	50,00	62.710.569,85	18,59%	62.710.569,85	10.457.796,64	3,10%	394

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI31	300.000,00	300.000,00	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI32	400.000,00	400.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI32	102.000,00	102.000,00	40.800,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	79.984,37	79.984,37	31.993,75	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	329.540,40	329.540,40	131.816,16	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI32	475.471,28	475.471,28	98.880,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI32	180.442,53	180.442,53	11.982,41	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI31	47.400,00	47.400,00	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI32	109.200,00	109.200,00	43.680,00	1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	19	ITI32	1.763.635,55	1.763.635,55	319.709,53	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	1.041.592,79	1.041.592,79	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI35	433.810,97	433.810,97	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI32	180.000,00	180.000,00	0,00	0

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI34	150.000,00	150.000,00	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI32	116.404,02	116.404,02	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI34	940.000,00	940.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	225.000,00	225.000,00	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	3.236.999,66	3.236.999,66	372.838,06	4
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	1.238.273,47	1.238.273,47	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI34	535.011,61	535.011,61	130.000,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI32	126.899,97	126.899,97	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI33	221.975,52	221.975,52	88.790,21	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI34	180.006,45	180.006,45	72.002,58	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI32	198.136,65	198.136,65	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI33	122.400,00	122.400,00	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI35	119.675,67	119.675,67	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI32	279.356,22	279.356,22	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	979.651,56	979.651,56	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	595.051,17	595.051,17	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI34	88.900,00	88.900,00	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI35	432.295,48	432.295,48	119.997,25	0
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI32	224.596,86	224.596,86	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	062	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	19	ITI33	169.582,14	169.582,14	0,00	0
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	10.000,00	10.000,00	10.000,00	2
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI32	12.500,00	12.500,00	12.500,00	2
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI31	5.000,00	5.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI32	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	20	ITI35	7.500,00	7.500,00	7.500,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI32	7.500,00	7.500,00	7.500,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI34	5.000,00	5.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	5.000,00	5.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI32	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	7.500,00	7.500,00	7.500,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	45.000,00	45.000,00	35.000,00	6
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	22.500,00	22.500,00	22.500,00	3

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI32	26.600,00	26.600,00	12.500,00	4
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI33	25.000,00	25.000,00	25.000,00	4
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI34	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI35	10.000,00	10.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI32	15.000,00	15.000,00	10.000,00	3
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI34	10.000,00	10.000,00	10.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	20	ITI33	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	21	ITI34	10.000,00	10.000,00	10.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	03	07	01	08	07	ITI35	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	063	01	07	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	24	ITI3	199.500,00	199.500,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI32	52.502,00	52.502,00	32.600,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI31	20.122,00	20.122,00	20.122,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	36.687,50	36.687,50	12.000,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	20.000,00	20.000,00	12.500,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI31	41.250,00	41.250,00	22.500,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI32	44.500,00	44.500,00	39.500,00	3

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	03	ITI33	14.000,00	14.000,00	5.500,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI32	94.655,50	94.655,50	56.100,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	499.406,00	499.406,00	251.308,50	13
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI34	110.500,00	110.500,00	60.000,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI35	224.412,50	224.412,50	86.637,50	7
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI32	19.750,00	19.750,00	19.750,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI32	40.000,00	40.000,00	10.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI33	103.650,00	103.650,00	80.000,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI34	79.850,00	79.850,00	79.850,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	212.454,47	212.454,47	139.791,60	8
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	678.253,03	678.253,03	500.812,50	20
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	526.435,50	526.435,50	405.300,50	22
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI34	69.575,00	69.575,00	69.575,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI35	164.917,50	164.917,50	87.267,50	5
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI32	33.147,00	33.147,00	23.178,10	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI33	20.000,00	20.000,00	5.500,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI34	87.612,50	87.612,50	9.520,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	10	ITI33	13.000,00	13.000,00	13.000,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	11	ITI32	10.034,00	10.034,00	10.034,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI33	19.050,00	19.050,00	1.850,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI35	5.157,00	5.157,00	5.157,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	17	ITI34	19.950,00	19.950,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI32	21.500,00	21.500,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	50.000,00	50.000,00	27.500,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI35	151.175,00	151.175,00	70.775,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	122.360,00	122.360,00	68.210,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	170.800,00	170.800,00	110.800,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	490.237,00	490.237,00	404.852,75	11
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI34	74.248,00	74.248,00	74.248,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI35	110.842,50	110.842,50	94.805,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI33	56.542,00	56.542,00	18.700,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	08	ITI34	20.000,00	20.000,00	20.000,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	10	ITI32	31.000,00	31.000,00	31.000,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	14	ITI33	30.424,00	30.424,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	05	ITI32	312.300,02	312.300,02	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	626.537,15	626.537,15	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	069	01	01	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI31	292.487,80	292.487,80	116.995,12	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI32	160.440,40	160.440,40	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	06	ITI33	161.633,41	161.633,41	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	245.000,00	245.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	967.502,94	967.502,94	0,00	5
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	314.998,88	314.998,88	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	02	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI33	180.000,00	180.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	314.969,40	314.969,40	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	069	01	03	07	01	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	225.383,54	225.383,54	0,00	2
2	FESR	Più sviluppate												
3	FESR	Più sviluppate									0,00	0,00	0,00	0
3	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI31	123.717,00	123.717,00	0,00	2

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
3	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI45	100.000,00	100.000,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	03	08	07	ITH54	31.203,00	31.203,00	0,00	0
3	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	366.604,00	366.604,00	0,00	5
3	FESR	Più sviluppate	066	01	01	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	460.528,00	460.528,00	0,00	4
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI31	38.242,00	38.242,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI32	278.975,00	278.975,00	0,00	3
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	1.799.330,00	1.799.330,00	0,00	21
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI34	413.941,00	413.941,00	0,00	5
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI35	1.919.835,00	1.919.835,00	0,00	20
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	1.190.566,00	1.190.566,00	0,00	13
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	1.012.839,00	1.012.839,00	0,00	10
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	1.372.127,00	1.372.127,00	0,00	15
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI34	134.717,00	134.717,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	066	01	02	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI35	138.963,00	138.963,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI31	80.000,00	80.000,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI32	207.116,00	207.116,00	0,00	2

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI33	364.936,00	364.936,00	0,00	5
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	04	ITI35	401.118,00	401.118,00	0,00	5
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI31	750.075,00	750.075,00	0,00	8
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI32	333.790,00	333.790,00	0,00	3
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI33	134.639,00	134.639,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	066	01	03	07	03	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	07	ITI35	346.739,00	346.739,00	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate												
4	FESR	Più sviluppate	013	01	01	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	20	ITI3	4.379.000,00	4.379.000,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	013	04	07	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	16	ITI3	7.600.669,36	7.600.669,36	1.925.440,95	0
4	FESR	Più sviluppate	043	04	07	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	16	ITI3	8.410.537,05	8.410.537,05	2.130.600,84	1
4	FESR	Più sviluppate	068	04	07	07	04	08, 08, 08, 08, 08, 08, 08, 08	13	ITI3	4.386.267,20	4.386.267,20	1.111.151,94	0
5	FESR	Più sviluppate												
6	FESR	Più sviluppate	093	01	01	07	06	08	18	ITI32	36.420,85	36.420,85	0,00	15
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08	18	ITI31	24.394,50	24.394,50	24.394,50	2
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08, 08	18	ITI31	12.200,00	12.200,00	0,00	1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08	18	ITI32	772.058,06	772.058,06	270.501,74	13
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08	18	ITI33	12.200,00	12.200,00	12.200,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08, 08, 08	18	ITI33	12.200,00	12.200,00	0,00	1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08	18	ITI34	12.200,00	12.200,00	12.200,00	1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08, 08, 08, 08, 08	18	ITI34	12.200,00	12.200,00	0,00	1
7	FESR	Più sviluppate	121	01	01	07		08	18	ITI35	12.200,00	12.200,00	12.200,00	1
7	FESR	Più sviluppate	123	01	01	07		08, 08, 08, 08, 08, 08	18	ITI32	564.874,95	564.874,95	204.376,65	6

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Come già riportato nel precedente rapporto di attuazione, il CdS nella sua prima seduta ha approvato il piano di valutazione del POR 2014-2020. Il documento approvato prevede che l'attuazione del POR venga accompagnata da una attività valutativa finalizzata a:

a) sostenere la sorveglianza dello stato di avanzamento del programma e nel contempo formulare raccomandazioni volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, suggerendo

correttivi o integrazioni alle modalità attuative implementate. Verranno anche analizzate, come previsto dall'art. 56 del Reg. 1303/2013, il contributo del POR al raggiungimento degli obiettivi previsti per ciascun asse prioritario;

b) approfondire l'impatto prodotto da alcune tipologie di intervento e il contributo fornito dal PO al raggiungimento dei principali obiettivi specifici e dei benchmark comunitari particolarmente rilevanti per le Marche;

c) ottemperare alle disposizioni regolamentari. Si ricorda che: nel 2015 è stata effettuata come previsto dall'art. 37 del Reg. 1303/2013, la valutazione ex-ante relativa ad un fondo rotativo regionale per gli investimenti nel campo dell'energia e della mobilità urbana (unico strumento finanziario attivato ad oggi nel POR). Dopo aver riportato analizzato il contesto regionale, il servizio di valutazione ha svolto una analisi dei fallimenti del mercato e delle condizioni di subottimalità degli investment e un'analisi quantitativa del leverage ipotizzabile e del valore aggiunto dello strumento finanziario attraverso appositi casi studio. Sono state anche analizzate le implicazioni prodotte dallo strumento finanziario in materia di aiuti di stato, proporzionalità dell'intervento e evidenziate le misure tese a ridurre al minimo le distorsioni di mercato. Infine sono stati anche analizzati i principali meccanismi da attivare per favorire il coinvolgimento dei privati e stabilita la necessità e l'entità di una remunerazione preferenziale per gli investitori privati. Con riferimento alle strutture di governance possibili, la valutazione evidenzia due modelli di gestione (il fondo dei fondi o la convenzione bancaria) suggerendo che la soluzione più idonea per la realtà marchigiana è la convenzione bancaria.

Si prevede la realizzazione di un attività valutativa volta a supportare l'analisi e l'interpretazione dei progressi degli indicatori di risultato e di output del Programma.

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

L'avanzamento del Programma fino a tutta la prima parte del 2016 appariva in linea con le aspettative di inizio programmazione e con la dinamica di sviluppo registrata nelle prime due annualità del periodo 2007-2013. I progressi più significativi riguardano le misure a sostegno del tessuto imprenditoriale mentre gli interventi con beneficiario pubblico hanno bisogno di tempi più lunghi legati da un lato all'attività di concertazione con gli enti del territorio, dall'altro alle procedure di evidenza pubblica da espletare. Purtroppo il verificarsi del sisma tra la fine dell'estate e l'autunno ha creato una cesura nella programmazione poiché le energie della struttura regionale sono state ovviamente canalizzate verso quest'emergenza. Ciò ha senza dubbio contribuito a creare alcuni ritardi.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

--

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FESR
3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario	04 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	10.198.736,81
4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
30. Data di completamento della valutazione ex ante	25-giu-2015
31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
5. Nome dello strumento finanziario	Fondo Energia e Mobilità -

	Artigiancassa Spa (Gruppo BNP Paribas)
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	
7. Modalità di attuazione	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	No
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
9.0.1. Prestiti (\geq EUR 25.000)	Sì
9.0.2. Microprestiti ($<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	No
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No

9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Entità giuridica già esistente o nuova
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Artigiancassa Spa (Gruppo BNP Paribas)
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Via Crescenzo Del Monte 25/45 – 00153 Roma - ITALIA
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Selezione in conformità alle disposizioni della direttiva sugli appalti pubblici
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	

13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	9-giu-2016
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	20.397.473,62
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	10.198.736,81
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	10.198.736,81
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	5.043.901,48
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	2.521.950,74
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	2.521.950,74
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	2.521.950,74
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	2.521.950,74
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito	

dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	mutui a tasso agevolato
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Prestito
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	20.397.473,62
24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi	10.198.736,81

SIE (in EUR)	
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	0,00
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	0,00
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	0,00
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	0
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	0
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	0
29.1. di cui grandi imprese	0
29.2. di cui PMI	0
29.2.1. di cui microimprese	
29.3. di cui persone fisiche	
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	0
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali	

sostenuti	
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Si
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	0,00
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	0,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi	0,00

di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
40. Valore degli investimenti e delle partecipazioni (in EUR)	0,00
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	0,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	
39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti	

azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	40,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	6 - Punti illuminanti/luce
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	5.000,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	150,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	7 - Mezzi acquistati
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	80,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	5 - Edifici oggetto di

<i>contribuisce lo strumento finanziario</i>	<i>interventi di efficientamento energetico</i>
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	40,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 1: partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo.	31-dic-2016	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari	31-dic-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 2: individuazione/ costituzione e presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze e specifiche incaricati	30-giu-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure	31-dic-2016	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: in caso di concessione e di un aiuto di stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordine di recupero di aiuti illegali	31-dic-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: realizzazione incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali e diffusione nella propria Regione delle informazioni e dei risultati emersi dagli stessi	31-dic-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 3: collaborazione con il MISE per l'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione	31-dic-2016	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		delle conoscenze necessarie al suo utilizzo.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 4: trasmissione alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'apposita sezione in Open Coesione.	30-giu-2016	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 5: individuazione e aggiornamento dei referenti regionali	30-giu-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		in materia di aiuti di Stato						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 6: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informativo interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti	31-dic-2015	Regione Marche	Si	Si		Informativa sull'attuazione inviata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5563 del 16/06/2017

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	1 - Una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che:	<p>La RIS3 è in corso di revisione al fine di precisare meglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - come la ricerca e l'innovazione rispondano ai bisogni del tessuto imprenditoriale; - il percorso che ha portato all'individuazione dei quattro ambiti di specializzazione intelligente cross-settoriali, anche tenendo conto della metodologia e dei risultati del processo di scoperta imprenditoriale; 	28-feb-2015	P.F. Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi	Si	Si		Il documento è stato inviato il 6 dicembre 2016 alla Commissione Europea, la quale ha comunicato con nota Ares(2017)1521311 del 21/03/2017 il soddisfacimento della condizionalità ex-ante T.01.1 "Ricerca e Innovazione - specializzazione intelligente"

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		riale; - il ruolo svolto dai vari partner nell'individuazione degli ambiti di specializzazione intelligente .						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	4 - preveda un meccanismo di controllo.	La RIS3 in fase di revisione prevederà: - la quantificazione degli indicatori (baseline e target); - una migliore descrizione e dei sistemi di governance del monitoraggio e del follow-up	28-feb-2015	PF Innovazione, ricerca e competitività dei sistemi produttivi	Si	Si		Il documento è stato inviato il 6 dicembre 2016 alla Commissione Europea la quale ha comunicato con nota Ares(2017)1521311 del 21/03/2017 il soddisfacimento della condizionalità ex-ante T.01.1 "Ricerca e Innovazione - specializzazione intelligente "

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		(valutazione, comunicazione e peer review).						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	5 - Adozione di un quadro che definisca le risorse di bilancio disponibili per la ricerca e l'innovazione.	La S3 allegata contiene già la ripartizione e delle risorse per ciascuna delle 10 priorità. Gli ulteriori approfondimenti per finalizzare la strategia in vista dell'approvazione definitiva, permetteranno di ripartire le risorse fra i quattro ambiti prioritari. La Regione appenderà la ripartizione e delle	28-feb-2015	PF Innovazione, ricerca e competitività del sistema produttivo	Si	Si		Il documento è stato inviato il 6 dicembre 2016 alla Commissione Europea la quale ha comunicato con nota Ares(2017)1521311 del 21/03/2017 il soddisfacimento della condizionalità ex-ante T.01.1 "Ricerca e Innovazione - specializzazione intelligente"

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		risorse nazionali adotterà il quadro delle risorse per la ricerca e sviluppo.						
T01.2 - Infrastruttura per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento.	1 - Adozione di un piano indicativo pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI).	Le due Amministrazioni competenti, MIUR, stanno completando il percorso di confronto con le Regioni per arrivare ad adottare il "Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca" in linea con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca (PRN)	31-gen-2015	MIUR	Si	Si		Approvato il Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricato su SFC in data 8 marzo 2016
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali	1 - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:	Aggiornamento del Piano	31-gen-2015	Giunta Regionale/Consigli	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
<p>per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.</p>		<p>Telematico regionale alle indicazioni riportate nel Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) piano d'investimenti in infrastruttura, ii) prioritizzazione degli interventi, iii) modelli d'investimento iv) misure per stimolare gli investimenti privati. <p>Le azioni da intraprendere</p>		<p>o Regionale</p>				<p>agosto 2016.</p> <p>Con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 31 del 02/082016 è stato approvato il "Nuovo Piano Telematico Regionale: la strategia della Regione Marche per la banda ultra larga"</p>

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>ere a livello regionale per l'aggiornamento del Piano Telematico Regionale sono:</p> <p>1) Acquisizione supporto all'aggiornamento del Piano;</p> <p>2) Attività di adeguamento del Piano;</p> <p>3) Approvazione del piano aggiornato</p>						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a	2 - un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;	Aggiornamento del Piano Telematico regionale alle	31-gen-2015	Giunta Regionale/Consiglio Regionale	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
<p>Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.</p>		<p>indicazioni riportate nel Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) piano d'investimenti in infrastruttura, ii) prioritizzazione degli interventi, iii) modelli d'investimento iv) misure per stimolare gli investimenti privati. <p>Le azioni da intraprendere a livello regionale</p>						<p>Con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 31 del 02/082016 è stato approvato il "Nuovo Piano Telematico Regionale: la strategia della Regione Marche per la banda ultra larga"</p>

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		per l'aggiornamento del Piano Telematico Regionale sono: 1) Acquisizione supporto all'aggiornamento del Piano; 2) Attività di adeguamento del Piano; 3) Approvazione del piano aggiornato						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme	3 - modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;	Aggiornamento del Piano Telematico regionale alle indicazioni riportate nel Piano nazionale Banda	31-gen-2015	Giunta Regionale/Consiglio Regionale	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016 Con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 31 del 02/082016 è stato approvato

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
<p>dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.</p>		<p>Ultra Larga relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) piano d'investimenti in infrastrutture, ii) prioritizzazione degli interventi, iii) modelli d'investimento iv) misure per stimolare gli investimenti privati. <p>Le azioni da intraprendere a livello regionale per l'aggiornamento del Piano Telematico</p>						<p>il "Nuovo Piano Telematico Regionale: la strategia della Regione Marche per la banda ultra larga".</p>

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		Regionale sono: 1) Acquisizione supporto all'aggiornamento del Piano; 2) Attività di adeguamento del Piano; 3) Approvazione del piano aggiornato						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	4 - misure per stimolare gli investimenti privati.	Aggiornamento del Piano Telematico regionale alle indicazioni riportate nel Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a:	31-gen-2015	Giunta Regionale/Consiglio Regionale	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016 Con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 31 del 02/082016 è stato approvato il "Nuovo Piano Telematico Regionale: la strategia della Regione Marche per la banda ultralarga"

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>i) piano d'investimenti in infrastrutture,</p> <p>ii) prioritizzazione degli interventi,</p> <p>iii) modelli d'investimento</p> <p>iv) misure per stimolare gli investimenti privati.</p> <p>Le azioni da intraprendere a livello regionale per l'aggiornamento del Piano Telematico Regionale sono:</p> <p>1)</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>Acquisizione supporto all'aggiornamento del Piano;</p> <p>2) Attività di adeguamento del Piano;</p> <p>3) Approvazione del piano aggiornato</p>						
T04.3 - Realizzazione di azioni volte a promuovere la produzione e la distribuzione di fonti di energia rinnovabili.	2 - Adozione da parte dello Stato membro di un piano di azione nazionale per le energie rinnovabili conformemente all'articolo 4 della direttiva 2009/28/CE.	<p>Adeguamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (DACR 175/2005) al DM 15 marzo 2012 "burden sharing" attuativo del D.Lgs 28/2011.</p> <p>Adozione</p>	28-feb-2015	<p>P. F. Rete elettrica, autorizzazioni energetiche, gas ed idrocarburi (Servizio ITE)</p> <p>P. F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali (Servizio ITE)</p> <p>Giunta Regionale</p> <p>Assemblea Legislativa regionale</p>	Si	Si		Il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR 2020) è stato approvato dall'Assemblea Legislativa Regionale con Delibera Amministrativa n. 42 del 20 dicembre 2016.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>in Giunta Regionale del Piano Energetico Ambientale e Regionale (PEAR) completo del Rapporto Ambientale e ai fini VAS;</p> <p>Conclusione della procedura di VAS del Piano Energetico Ambientale e Regionale (PEAR);</p> <p>Seconda adozione in Giunta Regionale del PEAR e trasmissione all'Assemblea Legislativa regionale;</p> <p>Approvazione del PEAR da parte</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		dell'Assemblea Legislativa regionale.						

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

--

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

--

10.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-----	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

--

PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
------------------	--

La dotazione dell'Asse 1, pari a circa un terzo dell'intero Programma, evidenzia la volontà dell'amministrazione regionale di investire sui temi della R&S, oltre che su azioni trasversali a supporto della competitività delle PMI (presenti ovviamente nel POR ma con un peso finanziario minore) per innescare un cambiamento strutturale del sistema economico. Sistema che, già prima della congiuntura negativa, mostrava segnali di debolezza riconducibili alle limitate capacità di innovazione del sistema regionale, penalizzato dalla prevalenza di imprese di dimensioni ridotte, ancora a conduzione familiare e specializzate nei comparti a basso contenuto tecnologico.

L'Asse 1 ha avuto un avvio ben più rapido rispetto agli altri assi, posto che i primi bandi sono stati pubblicati solo 40 giorni dopo la decisione della Commissione sul Programma. Tuttavia, stanti i tempi lunghi della ricerca industriale, la gran parte dei progetti finanziati è ancora in corso; per tale ragione i progressi misurati nel corso del 2016 non consentono di far emergere con chiarezza una discontinuità rispetto a quanto emerso dall'analisi di contesto ma documentano comunque gli sforzi compiuti dall'avvio della programmazione per realizzare la strategia di sviluppo sottesa alla RIS.

Il primo degli obiettivi strategici individuati dalla S3 e fatto proprio dall'Asse 1 riguarda il **rafforzamento della collaborazione tra imprese, università e altre strutture di ricerca**, come strumento per incentivare i processi di trasferimento tecnologico e favorire lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi. Alla fine del 2016 le diverse azioni attivate a questo scopo hanno permesso di potenziare la capacità di attrazione del sistema produttivo e scientifico regionale e valorizzare le conoscenze presenti sul territorio coinvolgendo in 32 progetti ben 91 imprese e 21 università e centri di ricerca. I circa 20 mln di contributi concessi hanno consentito di mobilitare sul territorio investimenti privati di pari entità. Con riferimento agli ambiti della RIS promossi, si registrano 12 progetti per l'area Domotica, 12 l'area Meccatronica e 8 per l'area Manifattura sostenibile. Sebbene l'avanzamento delle realizzazioni non sia tale da restituire un quadro preciso delle soluzioni sviluppate, l'analisi della progettualità

consente di affermare sin d'ora che la maggior parte delle ricerche promosse avrà ricadute positive sulla sostenibilità dei processi e prodotti.

Operando in uno scenario sempre più competitivo, oltre ad incentivare genericamente la collaborazione tra gli attori dell'innovazione, l'Asse 1 ha inteso specificamente sostenere **l'ampliamento e la proiezione internazionale delle reti regionali della ricerca**. Un primo e significativo passo da questo punto di vista è legato all'attivazione di sinergie con i programmi europei a gestione diretta:

- da un lato è stato avviato un bando volto a valorizzare i progetti di ricerca presentati da imprese marchigiane nei bandi Horizon, valutati positivamente ma non finanziati per mancanza di risorse (iniziativa Seal of Excellence promossa dalla DG ricerca della Commissione)
- dall'altro si è puntato ad incentivare e qualificare la progettualità degli attori marchigiani nell'ambito dei programmi europei sui temi della ricerca (oltre Horizon, anche LIFE e COSME); la misura, attivata nel 2015, ha consentito di rimborsare le spese sostenute per partecipare ai bandi UE concedendo voucher di piccolo importo (da 5000 a 7500 euro) a 38 progetti di cui 29 già saldati. I progetti andavano a posizionarsi sugli ambiti RIS della Domotica, della Meccatronica e in misura leggermente minore della Manifattura sostenibile.

Nel quadro dello stesso obiettivo di consolidare ed ampliare le reti della ricerca si inserisce un'ulteriore iniziativa del POR tesa ad affiancare l'azione avviata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sostenendo la partecipazione degli attori regionali alle piattaforme nazionali. Nel 2016 è stato approvato il piano d'azione del Cluster Agrifood che afferisce all'ambito "Salute e Benessere" della RIS. Alla fine dell'anno risultava in corso la concertazione nei tavoli di partenariato della RIS relativa ad un'ulteriore azione rivolta ai cluster regionali e riguardante lo sviluppo di grandi progetti di ricerca su tematiche complesse di interesse generale per il sistema marchigiano. Ad oggi si prevede di finanziare 5 grandi progetti, uno per le diverse aree di specializzazione della RIS.

L'Asse 1 ha individuato nelle **sfide sociali un nuovo mercato per la promozione dell'innovazione** e per dare attuazione a questo obiettivo è stato avviato un bando volto a sostenere attività di ricerca e sviluppo in relazione alle principali sfide sociali emergenti. Particolarmente significativa la previsione di un coinvolgimento di strutture Sanitarie/Socio-Sanitarie/Sociali pubbliche o private nelle attività di sperimentazione per la definizione, dimostrazione e convalida di prototipi, prodotti, processi e servizi - nuovi o migliorati - in ambienti che riproducono le condizioni operative reali. A fine 2016 l'istruttoria dei progetti pervenuti non si era ancora conclusa, poiché la tecnicità dell'oggetto del bando ha richiesto l'attivazione di una procedura in due step e il ricorso ad esperti esterni in fase di valutazione. Tutte le proposte presentate si collocavano nell'ambito Salute e Benessere della RIS.

Per promuovere le capacità di innovazione, il POR ha inteso inoltre **favorire la nascita di nuove imprese in settori hi-tech e dei servizi avanzati**. Nel 2016 è stato approvato il bando per le start up innovative che prevede due linee di intervento:

- definizione e realizzazione di un primo prototipo industriale e/o prima modellizzazione di un servizio;
- industrializzazione e commercializzazione di un nuovo prodotto, applicazione industriale e/o nuovo servizio.

Infine, si rilevano progressi più marcati rispetto all'obiettivo della **promozione di un'innovazione diffusa**: i 150 progetti finanziati, di cui circa la metà conclusi, hanno permesso di accrescere la cultura della qualità nelle imprese tradizionali sostenendo l'ammmodernamento tecnologico in generale e più specificamente gli investimenti in nuove applicazioni digitali, nel design ed eco-design, nell'innovazione commerciale e nella tutela della proprietà intellettuale. Tutti i progetti selezionati afferiscono all'ambito "Manifattura sostenibile" della RIS.

Sintetizzando le informazioni sull'avanzamento dell'asse si evidenzia che:

- al 31 dicembre 2016 i progetti selezionati sono 221 progetti per circa 25 mln di euro di cui un quinto già spesi
- le risorse attivate sui bandi in corso o in valutazione ammontano ad ulteriori 25 mln

Per quanto riguarda la capacità di conseguimento degli indicatori fisici:

- il numero di imprese finanziate sono già pari al 50% del target previsto per fine periodo (2023)
- i nuovi ricercatori assunti sono circa 2/3 del valore atteso in chiusura di programmazione
- le imprese che cooperano con istituti di ricerca sono 91, valore superiore al target di performance al 2018 (66) e pari al 75% del valore previsto per il 2023

Per riassumere il contributo complessivo dell'asse ai progressi della RIS, si rileva che:

- all'area della Manifattura sostenibile afferiscono il 75% dei progetti per un totale del 50% delle risorse finora stanziare sulla RIS
- l'area della domotica assorbe il 20% delle risorse e riguarda circa il 10% dei progetti
- l'area della Meccatronica copre un 10% di risorse e una quota identica di progetti
- l'area "Salute e Benessere" ha attivato il 20% delle risorse stanziare per la RIS (solo 5% di progetti approvati nel 2017).

Asse prioritario	2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
------------------	--

In linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, la quale prevede che, al 2020, tutta la popolazione degli Stati Membri sia coperta con servizi superiori a 30 Mbps e almeno il 50% delle famiglie abbiano sottoscritto abbonamenti a Internet con velocità superiore a 100 Mbps, la Regione Marche nel POR Fesr 2014-20 ha scelto di attivare le priorità di investimento 2a e 2c, in una logica di complementarità con le altre risorse comunitarie, statali e regionali attivate per raggiungere complessivamente il target EU2020,.

Nelle regioni come le Marche, che si caratterizzano per un modello di micro e piccole imprese diffuso su tutto il territorio, l'introduzione di reti sempre più veloci sono particolarmente importanti per il posizionamento competitivo regionale sui mercati nazionali e internazionali.

In questo contesto la Regione si è posta l'obiettivo con l'attivazione delle PI 2a di **investire nello sviluppo di reti di nuova generazione al fine di assicurare la copertura della banda ultra larga nei distretti produttivi** la cui competitività sui mercati è maggiormente influenzata dalla presenza di infrastrutture di connettività a 100 Mbp. Tali distretti sono stati individuati nel Piano Telematico Regionale che, si ricorda, rappresenta la condizionalità ex-ante per l'attivazione di tali interventi.

Rispetto a tale risultato atteso, si è proceduto con la sottoscrizione degli atti necessari all'implementazione dell'attività. In particolare, la Regione Marche con DGR n. 898/2016 ha deciso di aderire al Grande Progetto Nazionale Banda Ultralarga, di cui risulta beneficiario il Ministero per lo Sviluppo Economico (MiSE), tramite il soggetto attuatore in-house Infratel. A tale scopo è stata stipulata una convenzione operativa con il MISE grazie alla quale la Regione Marche è stata inserita nel procedimento di gara indetto da Infratel Italia Spa e aggiudicata a Open Fiber così come risulta dall'avviso di aggiudicazione pubblicato sul n. 88 del 2 agosto 2017 del supplemento alla GURI 5° serie speciale – contratti pubblici.

Per accelerare le attività di infrastrutturazione sul territorio, la Regione Marche ha contestualmente redatto una bozza di convenzione operativa che comuni e province stanno sottoscrivendo al fine di velocizzare le fasi autorizzative e di esecuzione delle opere, comportando di conseguenza una riduzione dei tempi necessari per l'apertura dei cantieri; tale aspetto nella scorsa programmazione aveva prodotto dei ritardi nella fase di posa in opera della fibra e quindi rallentamenti nella conclusione dei progetti.

Per i comuni fuori dal cratere delle aree terremotate sarà possibile sottoscrivere le convenzioni entro l'estate 2017, mentre per i Comuni che hanno subito danni gravi a seguito del sisma il processo di progettazione esecutiva delle fibre ottiche dovrà andare di pari passo con il processo di ricostruzione. Pertanto per l'annualità 2016 il contributo dell'intervento 5.1.1 al relativo indicatore di realizzazione è pari a zero.

L'attivazione della PI 2c è, per contro, legata alla necessità di **attivare soluzioni informatiche applicate ai servizi pubblici e alla relazioni tra PA e utenti** implementando processi innovativi per il miglioramento dell'efficienza dei servizi forniti.

Il POR quindi, ha promosso interventi volti alla:

- realizzazione di infrastrutture cloud e di applicazioni innovative ICT, al fine di connettere le pubbliche amministrazioni del territorio e favorire una maggiore interattività delle istituzioni verso i fruitori di servizi e contenuti digitali (Azione 6.1);
- digitalizzazione e innovazione dei processi interni a sostegno di PA e imprese per la crescita digitale (implementazione di sistemi per il pagamenti on line, fascicolo digitale del cittadino e servizi scolastici digitali) e supporto dell'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di "E_Government" (Azione 6.2);
- riorganizzazione dei flussi dati in cooperazione applicativa tra sistemi informativi locali e sistemi aggregatori (Azione 6.3).

Nell'annualità 2016 è stato emanato il bando di selezione con il quale sono state attivate alcune linee di intervento previste nell'Azione 6.2 e 6.3.

In particolare per l'azione 6.2 la linea di intervento attivata, per una dotazione di 1,80 Meuro, è volta a supportare l'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di E-Government attraverso l'implementazione dei:

- servizi di pagamento on line;
- integrazione IntermediaMarche (fatturazione elettronica);
- adesione al Polo di conservazione Marche DigiP;
- alimentazione banca dati regionale dei Procedimenti (ProcediMarche);

– servizi SigmaTER

Nell’Azione 6.3, con una dotazione finanziaria assegnata pari a 1 Meuro, è stato promosso un intervento per consentire alle amministrazioni locali l’integrazione con piattaforme e infrastrutture regionali distribuite per la pubblicazione dei dati aperti e la valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani (progetto Marche GoOD PA – Government Open Data della Pubblica Amministrazione), secondo le priorità dell’agenda digitale.

Su richiesta dei comuni coinvolti nella gestione della fase di emergenza post sisma, la scadenza per la presentazione dei progetti, inizialmente fissata al 30 ottobre è stata prorogata al 15/02/2017. Ciò ha fatto sì che i relativi indicatori di realizzazione siano nel 2016 pari a zero.

Asse prioritario

3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

La Regione Marche ha individuato nel POR FESR 2014/20 una specifica strategia di sviluppo intelligente, sostenibile, inclusiva, in coerenza con gli Obiettivi di Europa 2020. Un ruolo di primo piano nell’ambito di tale strategia è ricoperto dall’OT 3, destinato alla promozione della competitività delle PMI marchigiane, i cui obiettivi programmatici principali possono essere così sintetizzati:

- modernizzare e **diversificare i settori tradizionali del Made in Italy** e favorire il **rilancio delle aree di crisi**
- **stimolare la ricettività turistica** e l’offerta di nuovi servizi/prodotti legati alla valorizzazione del patrimonio favorendo **l’integrazione delle filiere culturali, creative, dello spettacolo**
- favorire **l’internazionalizzazione e l’accesso al mercato dei capitali.**

I bandi emanati nel corso del 2016 stanno certamente contribuendo al conseguimento dei sopra richiamati obiettivi strategici, sebbene sia ancora prematuro riscontrarne tangibili risultati, per via del fatto che la maggioranza dei progetti non sono ancora avviati al 31.12.2016 (ad esclusione dei progetti a valere sull’intervento rientrante nell’azione 8.1, come successivamente indicato al punto 2). Nello specifico:

1. l’avviso pubblico uscito nel mese di giugno 2016 “*Sostegno alle start up, allo sviluppo e alla continuità d’impresa nelle aree di crisi ex A. Merloni e della Provincia di PU*” (intervento riguardante l’Azione 7.1) ha come obiettivo il rilancio degli investimenti del tessuto imprenditoriale marchigiano con specifici interventi anticiclici, specie nella zona del fabrianese, area più colpita dalla crisi

- produttiva marchigiana;
2. attraverso il bando “*Sostegno della realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del Made in Italy*” (emanato a febbraio 2016, graduatoria con conseguente impegno di spesa pari a 12 Meuro pubblicata a novembre 2016, 129 imprese ammesse a finanziamento, intervento inerente l’Azione 8.1) si è inteso rilanciare, modernizzare e diversificare i settori tradizionali del tessuto produttivo marchigiano;
 3. i bandi a sostegno dell’innovazione e dell’aggregazione in filiere delle PMI culturali e ricreative, della manifattura e del turismo ai fini del miglioramento della competitività in ambito internazionale e dell’occupazione (azione 8.1, prenotazione di impegno pari a € 3.279.976,94) e quello in favore delle PMI marchigiane per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cine-audiovisive (azione 8.1, dicembre 2016) contribuiranno a favorire l’integrazione delle filiere culturali con i settori tradizionali e al tempo stesso valorizzare il patrimonio culturale regionale;
 4. il fine ultimo dei 2 bandi di finanziamento a sostegno del consolidamento dell’export marchigiano e dello sviluppo dei processi di internazionalizzazione (azione 9.2 “Incentivi all’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione in favore delle PMI”), uno a favore dei consorzi per l’Internazionalizzazione (budget € 484.374,46), l’altro a favore di PMI marchigiane (budget € 1.937.497,84) è quello di favorire l’internazionalizzazione e sostenere le logiche di rete nella logica di ridurre gli investimenti all’estero del tessuto produttivo locale.

La concertazione con gli attori locali ha influito sul protarsi della tempistica di programmazione dell’intervento per il sostegno al credito; il bando rivolto ai Confidi verrà dunque emanato nel 2017.

Sintetizzando le informazioni sull’avanzamento dell’asse si evidenzia che:

- al 31 dicembre 2016 i progetti selezionati sono 129 progetti per 12 mln di euro di impegni
- le risorse attivate sui bandi in corso o in valutazione ammontano ad ulteriori 14,74 Meuro (escludendo i 12 Milioni di impegni sopra citati).

Per quanto riguarda la capacità di conseguimento degli indicatori di output:

- il numero di imprese che ricevono un sostegno o una sovvenzione finanziate sono pari al 20% del target previsto per fine periodo (2023)
- il numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all’introduzione di nuovi prodotti o servizi per l’azienda ha già abbondantemente superato il target previsto per il 2023 (129 contro le 40 inizialmente previste).

--

Asse prioritario	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
------------------	---

Gli obiettivi dell'UE per la crescita sostenibile riguardano il clima e l'energia e in particolare:

- ridurre le emissioni di gas serra del 20% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2020
- aumentare del 20% la quota di energie rinnovabili nei consumi finali di energia
- aumentare del 20% l'efficienza energetica.

Al fine di contribuire al raggiungimento dei suddetti obiettivi nella strategia del POR sono stati programmati interventi in due assi differenti. Nell'Asse 4 sono state previste azioni finalizzate all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e degli impianti di servizio pubblico a partire dai presidi territoriali ospedalieri e sanitari. Sono stati, inoltre, previsti incentivi per l'efficientamento energetico delle imprese. Nesso stesso asse sono state anche attivate le azioni volte a rendere maggiormente sostenibile la mobilità regionale. Sull'Asse 5 sono, invece, previsti interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico e di difesa della costa funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.

Quindi, anche tenuto conto di quanto emerso nell'analisi SWOT, la strategia del POR dell'asse 4 afferiscono a due ambiti prioritari:

1. riduzione dei consumi di energia elettrica negli edifici pubblici e nelle strutture produttive, dando la priorità a quelli più energivori;
2. riduzione dell'impatto dei trasporti sull'ambiente.

Riguardo al primo punto la strategia del POR si è focalizzata sulla promozione dell'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese (PI 4b) e nelle infrastrutture pubbliche (PI 4c).

In particolare nella Priorità 4b è stato attivato l'obiettivo specifico volto alla **riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive**. Come attività prodromica all'avvio dell'intervento sulle PMI, nel mese di ottobre è stato approvato con DGR 1202/2016 lo schema di convenzione per l'attuazione del Programma regionale di sostegno alla realizzazione delle diagnosi energetiche all'adozione della certificazione ISO 50001 da parte delle PMI ammesso a

cofinanziamento statale con Decreto direttoriale MISE del 21 dicembre 2015.

Nella priorità 4c la strategia del POR si è focalizzata nella “**Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche** o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili” (OS 13). Il progressivo invecchiamento del patrimonio di edilizia pubblica regionale ha determinato il decadimento della performance energetica degli edifici nel tempo, con effetti negativi anche in termini di spesa per consumi elettrici. Il POR ha individuate nell’edilizia sanitaria dei consistenti fabbisogni di intervento. L’amministrazione, con DGR n. 633/2016, ha quindi approvato lo schema di convenzione per l’attuazione dell’intervento 13.1.1 “Efficientamento energetico in strutture sanitarie” tra la Regione Marche e ASUR Marche (Azienda Sanitaria Unica Marche), al fine di migliorare l’efficienza ambientale in primo luogo delle strutture sanitarie individuate dal progetto “MARTE” (i tre ospedali di Urbino, Pergola e San Benedetto del Tronto e le strutture sanitarie di Petritoli e Sant’Elpidio a Mare). Gli altri interventi previsti nell’azione 13.1 e rivolti all’efficientamento energetico degli edifici pubblici e quelli dedicati alle attività sportive saranno attivati con apposite bandi nei primi mesi del 2017. Anche per gli interventi previsti nell’azione 13.2 e rivolti efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili nella pubblica illuminazione il bando per la concessione dei contributi sarà pubblicato nel 2017.

Inoltre, per il raggiungimento degli obiettivi della strategia del Programma si è ritenuto opportuno attivare anche la priorità 4a, attraverso la **realizzazione di un impianto pilota per la raccolta da filiera corta delle biomasse** che sostenga la produzione di energia attraverso una fonte rinnovabile che assicuri maggiore facilità di gestione degli accumuli e che, valorizzando una filiera locale quale del bosco – legno. La scelta di promuovere tale intervento nasce dal fatto che esso potrà generare ricadute positive per l’economia delle aree interne (Azione 11.1)

Riguardo alla riduzione dell’impatto dei trasporti sull’ambiente la strategia del POR si è focalizzata nella promozione della mobilità urbana e di promozione di misura finalizzate all’attenuazione delle emissioni attivando la priorità 4e.

Poiché il sistema della mobilità regionale è caratterizzato dalla prevalenza del trasporto su gomma sia per le merci che per i passeggeri, situazione che comporta nei centri urbani il frequente superamento della soglia di PM10, all’interno di tale priorità sono stati promossi interventi volti al **rinnovo delle flotte con mezzi meno inquinanti e più efficienti, all’introduzione di sistemi di trasporto intelligenti volti a potenziare l’intermodalità, al potenziamento delle infrastrutture dedicate alla mobilità elettrica e a quella ciclopedonale** e alla razionalizzazione della distribuzione delle merci.

Nel dicembre 2016, con DGR N. 1657 sono stati definiti i criteri e le modalità attuative per l’accesso ai contributi e per la redazione di bandi inerenti azioni a favore della mobilità ciclistica e cicloturistica regionale. La finalità della DGR è stata quella di

supportare la creazione di infrastrutture che disincentivino l'utilizzo dell'auto e aumentino la mobilità sostenibile (in particolare ciclo-pedonale) nelle aree urbane. Il sistema della mobilità regionale è caratterizzato dalla prevalenza del trasporto su strada sia per le merci sia per i passeggeri, causando frequentemente, in particolare nei capoluoghi di provincia il superamento della soglia giornaliera di PM10.

Si ricorda, infine, che nell'Asse prioritario 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori la Regione Marche, ha inteso adottare un approccio innovativo attivando uno strumento finanziario "**Fondo Energia e Mobilità**" (FEM), per la concessione di finanziamenti agevolati combinati a contributi in conto capitale, immaginato come strumento in affiancamento ai bandi ordinari gestiti dalle P.F. regionali, in modo tale da combinare sullo stesso progetto investimenti rimborsabili con contributi a fondo perduto, al fine di massimizzare l'efficacia del sostegno e responsabilizzare maggiormente gli stessi beneficiari. Si tratta di una scelta importante da parte della Regione che ha deciso di ricorrere a questa soluzione per circa un quarto delle risorse dell'Asse; nel corso del 2017, come anticipato nei paragrafi iniziali del RAA, è stato individuato il soggetto gestore e firmato l'accordo di finanziamento. La prima tranche di risorse trasferite verrà utilizzata per concedere un prestito agevolato ad ASUR Marche in quanto beneficiaria del progetto MARTE in materia di efficientamento delle strutture sanitarie. Le ulteriori tranche di finanziamento andranno a cofinanziare l'acquisto di autobus sommandosi alla quota a fondo perduto nel limite di intensità massima stabilito per questo tipo di interventi. Infine, la Priorità 4a - Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili, a cui corrisponde l'obiettivo specifico n. 11 "Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie" non è ancora stata attivata. Si prevede il lancio di nuovi avvisi entro il termine della prossima annualità 2017.

Asse prioritario	5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi
------------------	---

Attraverso l'attivazione della PI 5b "Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi" il POR punta ad **aumentare la resilienza dei tratti costieri marchigiani maggiormente soggetti ad erosione costiera** (Azione 15.1) e la **messa in sicurezza delle aste fluviali con foce nei centri abitati o che attraversano le zone industriali** (Azione 15.2).

Nella prima azione gli interventi concertati con le Ferrovie dello Stato (le quali cofinanzieranno l'intervento) e in coerenza con le priorità stabilite dal Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere riguardano tratti di costa in cui il fenomeno di erosione è particolarmente critico poiché a ridosso di essa si trova l'infrastruttura ferroviaria nazionale di collegamento tra il nord e il sud Italia.

Tale intervento risolverà il problema per oltre il 40% in termini meramente quantitativi ma si stima di avere una riduzione effettiva del rischio dei danni per oltre il 60% in quanto si interverrà dove l'infrastruttura ferroviaria nazionale è di frequente interrotta in occasione delle mareggiate per la mancanza di sistemi di protezione.

Nel 2016 sono stati attivati due differenti progetti.

Il primo (di cui alla DGR n.18/2016) prevede un investimento complessivo di 15,26 Meuro di cui 3,05 Meuro di risorse FESR e riguarda la realizzazione di opere di difesa di circa 3,0 km di costa nel paraggio dal fiume Potenza al fosso Pilocco nei Comuni di Porto Recanati e Potenza Picena. Durante il 2016 è stata realizzata la progettazione esecutiva e espletate le procedure di appalto che sono terminate a maggio 2017. Sono stati consegnati i lavori alla ditta che si è aggiudicata la gara.

Il secondo progetto, per un importo totale di 2 Meuro di cui 1,00 risorse del PO FESR, riguarda 2,3 km di costa nel paraggio del fiume Chienti al fiume Tenna nel Comune di Porto Sant'Elpidio (DGR n. 1287/2016). L'intervento riguarda le scogliere ad alta sommergezza esistenti e il ripascimento con materiale proveniente prioritariamente dall'alveo del fiume Chienti e Tenna. La realizzazione dell'intervento è stata suddivisa in due fasi di cui la prima è iniziata nel 2016, mentre la seconda da cronoprogramma dovrebbe avviarsi nel secondo semestre del 2017.

Per quanto concerne la seconda azione prevista nell'Asse, si ricorda che già in fase di programmazione sono stati individuati, in coerenza con quanto previsto nel Piano regionale di Assesto Idrogeologico, i tratti di fiumi sui quali si sarebbe intervenuto. Essi sono:

- i due fiumi (Foglia e Misa) che hanno la foce all'interno dei centri storici rispettivamente di Pesaro e Senigallia;

- i cinque fiumi che hanno la foce nelle aree periferiche di centri urbani di Falconara Marittima (fiume Esino), Porto Recanati (fiume Potenza), Civitanova Marche (fiume Chienti), Pedaso (fiume Aso) e San Benedetto (fiume Tronto).

Poiché la struttura regionale responsabile dell'attuazione degli interventi non ha al suo interno un ufficio progettazioni per accelerare l'attuazione degli interventi, tale attività è stata delegata alle strutture regionali dislocate nel territorio marchigiano e che hanno competenze maturate in questo tipo di progettazione, in quanto, al loro interno vi è confluato il personale appartenente all'ex Genio Civile.

Purtroppo i noti eventi sismici che hanno colpito la regione con le scosse di agosto e soprattutto di ottobre hanno rallentato la realizzazione dei progetti in quanto si è reso necessario rivedere tutti i progetti nei territori del cratere poiché per effetto della modifica delle faglie è variata la regimazione delle acque a monte e di conseguenza

anche a valle.

Anche i territori fuori cratere hanno subito dei rallentamenti poiché i tecnici hanno dovuto concentrare la loro attività nella gestione della fase di prima emergenza post terremoto.

Asse prioritario

6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

Nell'obiettivo di rendere sempre più le Marche "una regione sostenibile" la strategia del POR ha ritenuto importante promuovere interventi volti a sviluppare una gestione equilibrata delle risorse investendo nel nesso cultura-economia-territorio.

Come emerso dall'analisi di contesto le Marche sono una Regione ad alta densità di beni culturali capillarmente diffuso nel territorio e dove gli effetti moltiplicativi esercitati dalle attività legate al patrimonio storico-artistico (per ogni euro investito se ne attivano due), suggeriscono di puntare sulla valorizzazione dei beni culturali.

In questo contesto è stata selezionata la PI 6c in quanto con gli interventi attivabili in tale priorità si potrà raggiungere il duplice obiettivo di **promuovere una valorizzazione integrata del patrimonio**, per accrescerne la visibilità e diversificare i servizi e al contempo **rafforzare il posizionamento turistico regionale** proponendo nuovi prodotti coerenti con i trend della domanda turistica e orientati alla stagionalizzazione.

In particolare per il raggiungimento del primo obiettivo è stata prevista l'attivazione di due azioni:

- la 16.1 che incentiva interventi di valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica. In tale ambito con DGR 1185/2016 è stato approvato l'elenco degli interventi per la tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale nelle aree di attrazione e di rilevanza strategica che saranno finanziati con le risorse FESR (Azione 16.1). Essi riguarderanno tutte e 5 le aree tematiche individuate nel Piano del turismo (1. Siti archeologici, 2. il contemporaneo, 3. la Cultura e l'arte nei luoghi di fede, 4. la musica e lo spettacolo dal vivo, 5. il Rinascimento nelle Marche");
- la 16.2 con la quale si intende promuovere Realizzazione di interventi rivolti al miglioramento della fruizione ed al potenziamento dei canali di accesso e di divulgazione della conoscenza del patrimonio culturale. Tale azione sarà attivata

il prossimo anno.

Riguardo al posizionamento turistico regionale, nel maggio 2016, con DGR 450, è stato approvato il Piano di Comunicazione Brand Marche che individua gli interventi strategici, a valere sul FESR, da attivare per la promozione del territorio regionale. Coerentemente con gli obiettivi del POR è stata elaborata una strategia di promozione unitaria dell'offerta turistica e culturale e degli eventi in un'ottica di sistema, attività indispensabile e propedeutica al miglioramento della percezione identitaria del brand Marche. Nel contempo il forte aspetto valoriale degli itinerari promossi contribuirà alla diversificazione dell'offerta attualmente concentrata sul comparto balneare e riducendo di conseguenza le pressioni sulle risorse ambientali della costa.

In questo contesto sono state avviate procedure di acquisto di servizi quali:

- la messa in onda di circa 280 spot pubblicitari radiofonici di promozione di Destinazione Marche e delle mostre del Giubileo della Misericordia della durata di 30'' e 15'' ognuno, distribuiti in un periodo di programmazione compreso fra il mese di ottobre e il mese di dicembre 2016, all'interno del palinsesto Radio Rai;
- inserzioni pubblicitarie;
- servizi di tipografia per la stampa di brochure promozionali.

Asse prioritario	7 - Assistenza Tecnica
------------------	------------------------

Grazie alle risorse dell'Asse "Assistenza tecnica", la Regione Marche intende rafforzare i profili di capacità amministrativa necessari a garantire l'attuazione del Programma che risponda ai principi di efficienza (rispetto delle scadenze e degli impegni di spesa), trasparenza (diffusione delle informazioni a beneficiari e stakeholders), legalità (procedure competitive per la selezione delle proposte progettuali), semplificazione (riduzione degli oneri amministrativi) e accountability (rispondenza ai bisogni effettivi del territorio).

L'Asse dell'Assistenza Tecnica si configura quindi come un Asse trasversale e funzionale alla buona riuscita degli interventi e del Programma nel suo insieme.

Azione 7.1 Efficace attuazione del POR da parte delle strutture regionali

Gestione e sorveglianza del Programma. L'azione riguarda sia il supporto al ruolo di coordinamento dell'Autorità di Gestione, sia il rafforzamento degli adempimenti tecnico-specialistici connessi alla gestione degli interventi attivati sul POR. Il servizio di Assistenza tecnica in scadenza al 30 giugno 2016 è stato prorogato al 31/03/2017, in attesa dell'espletamento della procedura per l'affidamento dei servizi di supporto

all'AdG per la programmazione, attuazione, sorveglianza e monitoraggio degli interventi il cui incarico, riguarderà altresì il supporto per la verifica dell'adempimento delle condizionalità ex ante e del PRA, la definizione e applicazione di meccanismi di governance finanziaria, nonché la predisposizione di note e contributi a sostegno della partecipazione regionale ai tavoli tecnici comunitari, nazionali o interregionali. Il termine della procedura e l'aggiudicazione del servizio è previsto per i primi mesi dell'anno 2017. Inoltre sono stati individuati e incaricati gli esperti per la valutazione dei progetti laddove previsto il coinvolgimento di valutatori esterni in fase di istruttoria (in particolare nell'Azione 1.1.1.1). Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio la Regione Marche intende favorire il pieno utilizzo dei dati sugli interventi cofinanziati mettendoli a disposizione di ricercatori, enti locali, parti sociali e imprese, secondo formati standardizzati, confrontabili e di immediata fruizione, riducendo in tal modo la distanza tra programma e cittadini. La struttura regionale competente, valendosi di esperti esterni, nel 2016 ha avviato l'implementazione del nuovo sistema gestionale e ai fini della designazione delle autorità è stato concordato a fine anno un piano di azione che è attualmente in corso di implementazione. La P.F. INFORMATICA E CRESCITA DIGITALE con DDPF 16 del 21/04/2016 ha avviato, tramite MEPA, la procedura di acquisizione in economia per sviluppo, manutenzione ed assistenza al sistema informativo SIGFRIDO per 15 mesi, aggiudicata con DDPF 43 del 23 giugno 2016 alla RTI SFERACARTA GPI S.R.L. (E-LINKING ONLINE SYSTEMS S.R.L., SFERACARTA GPI S.R.L.) per € 187.700,00.

Informazione, comunicazione e animazione. La Regione Marche riconosce e sostiene il ruolo fondamentale delle misure di informazione per una duplice ragione: sia per raggiungere una platea sempre più ampia di beneficiari dando evidenza non solo alle condizioni di accesso ai finanziamenti ma altresì ai risultati ottenuti per mobilitare i soggetti che finora sono rimasti ai margini della politica di coesione sia perché i cittadini possano sapere come vengono spesi i loro soldi. Nel 2016 sono proseguite le attività individuate all'interno della strategia di comunicazione, per il periodo 2015-2018 da parte della società individuata l'anno precedente (per il dettaglio delle attività si rimanda al paragrafo 12.2 "Strategia di comunicazione").

Valutazioni e studi. Parte delle risorse dell'Assistenza tecnica sono finalizzate per accrescere il focus sui risultati predisponendo un piano di valutazioni da condurre nell'arco dell'intera programmazione fornendo gli elementi conoscitivi adeguati a supportare i processi decisionali all'interno del Comitato di Sorveglianza e la gestione operativa del POR da parte dell'AdG. Attualmente si sta finalizzando il bando per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma. Tale tempistica è sostanzialmente in linea con l'avanzamento del programma i cui primi risultati si manifesteranno proprio nell'annualità 2017, consentendo al valutatore di analizzare i progressi nell'attuazione della strategia e fornire eventuali indicazioni per un tempestivo re-indirizzo delle azioni e delle risorse del Programma.

Coordinamento con le altre politiche. In linea con le previsioni dell'Accordo di Partenariato, la Regione Marche riconosce esplicitamente la necessità di valorizzare le complementarità tra le diverse fonti finanziarie e strumenti, anche nella logica di "specializzarne" il relativo utilizzo. Per la nuova programmazione la struttura "Politiche Comunitarie" ha le competenze in materia di cooperazione territoriale.

Azione 7.2 Supporto agli attori locali nell'ambito degli interventi cofinanziati

La Regione Marche intende favorire il coinvolgimento delle autorità urbane negli ITI in quanto portatrici di un capitale di conoscenza "locale" indispensabile per la realizzazione di strategie place-based. Tale partecipazione necessita una guida attraverso specifici percorsi di accompagnamento e un supporto con la necessaria strumentazione concettuale.

Per l'anno 2016 l'Autorità di Gestione ha garantito una corretta ed efficace attuazione del POR MARCHE FESR 2014-2020 sostenendo i soggetti capofila delle aree individuate nel POR per la Strategia sulle aree interne e le Strategie urbane affinché potessero dotarsi di un supporto specialistico atto a far emergere gli elementi di analisi e di progettazione più indicati per i rispettivi ambiti territoriali.

I contributi, per un importo massimo di € 10.000,00 più IVA al 22%, sono 6 per un ammontare di € 67.094,50 a rimborso delle spese sostenute per la redazione delle strategie urbane e territoriali (Comuni di: Pesaro, Fano, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo) e 3 per un ammontare di € 36.600 per la redazione delle strategie ai soggetti capofila delle Aree Interne individuate (Unioni Montane: "Catria e Nerone", "Tronto e Valfluvione" e "Marca e Camerino").

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

L'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 contenente le disposizioni generali sui fondi SIE regola l'integrazione della prospettiva di genere e non discriminazione, in particolare con riferimento:

1. alla parità tra donne e uomini, prevenendo l'obbligo per la Commissione e gli Stati membri di promozione della prospettiva di genere e prevenzione della discriminazione basata sul sesso;
2. alle pari opportunità per tutti, prevenendo l'obbligo per la Commissione e gli Stati membri di prevenire qualsiasi discriminazione fondata sulla razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;

3. alla disabilità, prevedendo per la Commissione e gli Stati membri l'obbligo di tenere conto delle condizioni di accessibilità.

A fronte dell'esperienza di promozione della parità di genere nell'ambito della gestione dei programmi finanziati dal FSE, il FESR supporta investimenti in aree di policy per le quali le questioni legate all'impatto di genere, alla non discriminazione e all'accessibilità per i disabili non costituiscono una dimensione direttamente e immediatamente di rilievo per la programmazione e attuazione degli interventi, che, di norma, potranno generare un impatto indiretto o in alcuni casi neutro.

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Lo sviluppo sostenibile nel Programma si declina in riferimento alla protezione ambientale, all'uso efficiente delle risorse, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi, alla resilienza alle catastrofi e alla prevenzione e gestione dei rischi nella scelta delle operazioni.

Il principio della sostenibilità ambientale rappresenta un elemento chiave nella realizzazione delle attività progettuali finanziate sul PO, in fase di valutazione gli investimenti vengono orientati verso modalità sostenibili e che mostrino impatti positivi sull'ambiente e sul clima in una prospettiva di lungo periodo.

In particolare il POR FESR della Regione Marche ha attivato tre obiettivi tematici con impatti diretti sullo stato dell'ambiente, dedicando ad esse circa il 36% della dotazione finanziaria complessiva; si tratta dell'OT 4, OT 5 e OT 6.

Si specifica, inoltre, che la strategia regionale prevede che gli interventi di sviluppo sostenibile vengano integrati nelle azioni del PO anche attraverso condizioni di accesso e premianti in fase di valutazione per quegli interventi che maggiormente privilegiano attività eco-compatibili, un uso efficiente delle risorse naturali. Infatti, nell'ambito dei criteri di selezione dei diversi Assi, il PO integra gli obiettivi di sviluppo sostenibile sostenendo progetti di ricerca aventi ad oggetto l'ecoinnovazione (OT 1), che possano cioè contribuire al miglioramento delle tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive.

Con particolare riferimento all'aumento dell'efficienza energetica, all'incremento della mobilità sostenibile, alla riduzione delle emissioni che agiscono sul cambiamento climatico, nella prima fase di attuazione sono stati finanziati le seguenti tipologie di interventi "Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti (compresi gli impianti e il materiale rotabile), "Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno" ed "Efficienza energetica e

progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno”.

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
1	760.250,71	1,33%
4	9.865.075,69	30,15%
Totale	10.625.326,40	6,30%

Si evidenzia che il totale della spesa utilizzata per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico risulta essere in linea con quanto previsto nel POR. In particolare, il Programma prevede una percentuale pari al 21% e attualmente tale percentuale risulta essere pari al

11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

Coerentemente con gli indirizzi del *codice europeo di condotta sul principio del partenariato* la Regione Marche ha deciso di adottare uno schema di protocollo di intesa sulla politica di coesione 2014-2020 con le parti economico-sociali. Il protocollo è uno strumento volto ad intensificare il dialogo, la consultazione e la partecipazione nelle fasi di pianificazione, attuazione, sorveglianza dei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei. Pertanto, con la DGR n. 802 del 30 giugno 2014 è stato approvato il protocollo d'intesa per la politica di coesione 2014-2020 tra la Giunta della Regione Marche. Con tale atto viene istituito il partenariato economico sociale e vengono individuati i partecipanti, quali: le Associazioni firmatarie rappresentative di interessi generali imprenditoriali e del lavoro, presenti nel Consiglio regionale economia e lavoro (CREL). Inoltre, viene descritta l'articolazione su due livelli del partenariato: uno generale (Forum del Partenariato economico e sociale) per una visione d'insieme e la verifica del livello d'integrazione tra i singoli fondi e un livello tecnico o settoriale (tavoli tematici o settoriali), che si applica agli aspetti operativi della programmazione e alla fase di attuazione dei programmi. L'atto è stato sottoscritto dalle seguenti organizzazioni: Cgil, Cisl, Uil, Confindustria, Confapi, Cna, Confartigianato, Casartigiani, Clai, Confcommercio, Confesercenti, Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Copagri, Legacoop, Abi.

Data la ricostituzione del CREL per la legislatura 2015/2020 e la legge di stabilità 2016 che ha previsto equiparazione dei professionisti alle imprese ai fini dell'accesso alle opportunità di finanziamento con i fondi UE, con la Delibera n. 1150 del 3 ottobre 2016 si è provveduto ad aggiornare i soggetti firmatari del Protocollo d'intesa per la politica di coesione. Inserendo le seguenti organizzazioni/associazioni: Confooperative, Agci, Forum regionale terzo settore, Ordine ingegneri delle Marche (in rappresentanza degli ordini e collegi professionali) Unioncamere e Confservizi-Cispel.

Durante il 2016 il Forum del Partenariato è stato convocato 3 volte per un numero totale di partner coinvolti pari a 86:

- 5 febbraio (ordine del giorno: Esame del documento strategico regionale per la programmazione unitaria dei fondi comunitari 2014/2020)
- 20 aprile ordine del giorno: valutazione attività del forum)
- 12 dicembre (aggiornamento firmatari protocollo d'intesa per la politica di coesione ex DGR1150/2016; esame della proposta di modifica del MAPO (Modalità attuative del POR FESR) 2014-2020; esame di ipotesi di riparto risorse aggiuntive FESR-FSE per sisma; varie ed eventuali)

Nel corso dell'anno, a maggio 2016, si è tenuta anche la riunione convocata da ANCI e UNCEM per una informativa sullo stato di attuazione degli ITI urbani e della Strategia Aree Interne. L'incontro ha avviato una proficua collaborazione nell'ambito delle strategie territoriali della Regione Marche per lo sviluppo urbano e per le aree interne.

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

La necessità di concentrare tutte le risorse per accelerare l'attuazione del POR FESR 2014-20 e l'espletamento delle procedure legate alla chiusura del POR FESR 2007-2013 unito alle modifiche organizzative della struttura regionale non hanno permesso di completare l'avvio delle procedure di selezione del soggetto indipendente cui affidare l'incarico di valutazione del programma.

L'Autorità di Gestione (AdG) ha predisposto il bando e sta attualmente redigendo il capitolato d'oneri che conterrà, nel dettaglio, le caratteristiche del rapporto contrattuale tra questa ed il valutatore. La pubblicazione del bando è prevista per il prossimo mese di settembre.

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

Il Piano di Comunicazione 2014-2020 è stato avviato con un completo restyling dell'informazione sul web. La nuova struttura architettonica e grafica delle informazioni ha consentito di:

- **sviluppare un nuovo wireframe** di navigazione del portale www.europa.marche.it, volto a riorganizzare le principali sessioni dello stesso, focalizzando nella testata del portale i contenuti di maggiore interesse;
- **riprogettare** la sezione dedicata all'assistenza agli utenti "L'Esperto Risponde" con l'implementazione di una mail appositamente creata, chat in real time e attivazione di un numero diretto
- integrazione con il portale **www.regione.marche.it**
- **attività redazionali su CSM:** è stato redatto e messo a disposizione dell'Adg un manuale per la gestione uniforme dei contenuti testuali e delle immagini nelle diverse sezioni
- **newsletter online:** è stato identificato il provider di invio, importato i contatti precedentemente disponibili e creato il layout grafico. E' stato integrato, all'interno della sezione Fondi Europei, un box per l'iscrizione alla newsletter direttamente collegato al tool utilizzato per la gestione degli invii. Per l'anno 2016 sono state inviate n. 3 Newsletter
- **Canali Social:** aggiornamento ed animazione dei canali Facebook, Twitter. Creazione del canale You Tube (in sostituzione di Vimeo)
- **APP "MarchEuropa":** è stata sviluppata una versione Windows Phone; una volta adeguati i sorgenti sviluppati con l'ultima release disponibile di MarchEuropa, sarà possibile pubblicarla sullo store
- **#OpenMarcheEuropa:** con questo titolo, è stata creata una nuova pagina del sito web, dedicata all'attuazione e al monitoraggio dei progetti finanziati con la

programmazione FESR e FSE. Vi sono pubblicati i dati, in formato aperto, relativi ai progetti finanziati. Gli indicatori più significativi vengono estrapolati per creare una rappresentazione infografica completa e trasparente sull'impiego delle risorse e facilitarne il pubblico monitoraggio.

Relazione con i media

Ufficio Stampa/ Rassegna Stampa: questa sezione di lavoro, continuativa e quotidiana ha riguardato l'analisi della stampa locale, delle agenzie e del web. Grazie al monitoraggio costante dei media si è proceduto alla raccolta, selezione e invio quotidiano a mailing list concordata della rassegna stampa FESR. Mensilmente si è proceduto alla raccolta, selezione e messa on line della rassegna stampa su unico pdf

Press tour Bruxelles: 14/16 ottobre 2016: gestione segreteria organizzativa; gestione conferenza stampa; realizzazione interviste televisive in loco

Collaborazione con i quotidiani per rubrica periodica: dicembre 2016 - avvio della *Rubrica periodica "Risorse su cui contare"* con realizzazione interviste a beneficiari programmazione e focus su bandi in uscita e eventi rilevanti

Comunicazione Diretta eventi

13-14 maggio Fonte Avellana: evento dedicato alla presentazione delle "Nuove opportunità per la coesione e lo sviluppo dei territori montani, con la programmazione europea 2014-2020".

CdS 2016: organizzazione e gestione insieme alla segreteria organizzativa del Comitato di Sorveglianza presso la Rotonda di Senigallia, 24/05/2017

21 Luglio, presentazione del piano di comunicazione.

Settembre: invio a 241 rappresentanti del **partenariato economico-sociale** (enti, associazioni, istituzioni del territorio) di un **direct kit** composto da: lettera di presentazione e invito a collaborare al piano di comunicazione, guida al Por Fesr 2014-2020, locandina.

Road Show Risorse su cui contare: organizzazione della prima tappa del tour "Risorse su cui contare", il **21/10/2016**, presso il teatro Valeria Moriconi di Jesi. L'evento comprende un incontro tecnico, seminario, per la presentazione di bandi Por FESR in uscita e il **MarchepuntoEuropa show** con la presenza di beneficiari del POR FESR

Evento annuale di programmazione unitaria: il giorno 02 dicembre è stato organizzato il primo evento sulla Politica Regionale Unitaria: "*Innovazione e*

competitività nelle Marche: il punto sul programma dei Fondi Strutturali”

Workshop “Dalla diagnosi energetica agli interventi di efficientamento”; organizzato il 13 dicembre ad Ancona, insieme alla Camera di Commercio, per presentare alle PMI gli strumenti finanziari e le opportunità per investire in risparmio ed efficienza energetica

Comunicazione sui media/ pubblicità

MarchepuntoEuropa: Realizzazione e messa in onda di n. 2 puntate della rubrica TV (maggio 2016, focus Comitato di sorveglianza; dicembre 2016, focus Press tour Bruxelles)

Campagna pubblicitaria Risorse su cui contare: lanciata in marzo con i primi annunci sulla stampa quotidiana (Resto del Carlino e Corriere Adriatico) che hanno presentato i bandi dedicati alle aree di crisi e le risorse del Por Fesr orientate verso il rilancio del territorio. La campagna è poi proseguita per accompagnare le tappe del road show (quindi la prima di Jesi il 21 ottobre) con messaggi rivolti a imprese, enti e cittadinanza e diffusi tramite stampa quotidiana, radio, *sociale media e affissioni*.

Strumenti Stampati ed audiovisivi

Video Istituzionale: pubblicato nel sito, utilizzato nell’ambito di eventi e realizzato in due edizioni (italiano ed inglese). Presenta in ca. 3 min. i principali contenuti del Programma.

Video dedicati a specifici progetti/opportunità: progetta una videoinfografica per promuovere il bando di prossima uscita sugli incentivi alle imprese per il risparmio energetico.

Guida al Por Fesr: presentazione sintetica di obiettivi, risorse disponibili, assi prioritari e modalità di contatto per essere informati sulle opportunità e sulle modalità per accedervi

Schede sintetiche per la presentazione dei bandi: n° 5 editate nel corso del 2016 e pubblicate nella sezione “opportunità di finanziamento” del portale

Gadget: a supporto nelle attività di comunicazione sono stati prodotti: cartelline, blocchi, penne ed agenda 2017

Obblighi Beneficiari

Manuale Linee Guida: è stato redatto il manuale per l’utilizzo dei loghi e le indicazioni

sugli obblighi di comunicazione per i beneficiari del Por FESR. Il manuale è pubblicato sul portale www.europa.marche.it, sezione Comunicazione.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- **Ob. specifico a) Livello di consapevolezza dei Fondi UE nel gruppo target del grande pubblico: 68,2%**
- **Ob. specifico b) Livello di disponibilità dell'informazione sui Fondi UE all'interno dei gruppi target: 80.3%**
- **Ob. specifico c) Livello di conoscenza dei progetti supportati all'interno dei gruppi target: 75%**
- **N. di corsi di formazione / capacity building tenuti, seminari, workshop e conferenze: 4**
- **N. dei partecipanti: 200**
- **N. di attività di informazione e di comunicazione condotte: 3**
- **N. di attività di informazione e pubblicità create: 6**
- **Quantità di materiale informativo prodotti: 8**
- **Acquisto di materiale, beni e servizi necessari all'attuazione del programma: 3**
- **Quantità di attrezzature nuove acquistate: 2**
- **N. di documenti analitici e strategici elaborati e pubblicati (inclusi i documenti di valutazione): 6**
- **N. di iniziative con il partenariato: 3**
- **N. accessi al sito web: 80391**

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

IT

IT

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

La Regione Marche ha individuato negli **ITI** lo strumento ideale per sostenere azioni integrate nelle aree urbane, coniugando finanziamenti connessi ad OT differenti dei POR FESR e FSE, per massimizzare impatti e ricadute sul territorio. L'analisi di contesto del POR identifica le città di - **Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro-Fano** - quali ambiti territoriali urbani eligibili in cui concentrare prioritariamente gli interventi. Gli assi del POR interessati sono l'Asse 1 (€ 4.040.012,00), l'Asse 3 (€ 805.804,00), l'Asse 4 (€ 8.037.414,00) e l'Asse 6 (€ 4.796.080,00). L'**Avviso di selezione** (DDPF 202/2015) di tre Strategie di Sviluppo Urbano è stato pubblicato a fine 2015 (per € **19.179.310,00**, di cui € **17.679.310,00 quota FESR ed 1,5 Meuro FSE**). Alla scadenza di presentazione delle strategie (01/04/2016), sono pervenute le seguenti candidature:

- Comune di Ancona: strategia "*Waterfront 3.0*"
- Comune di Ascoli Piceno: strategia "*From past to smart*"
- Comune di Fermo: strategia "*0-99+*"
- Comune di Macerata: strategia "*In-Nova*"
- Comuni di Pesaro-Fano: strategia congiunta "*ITI Pesaro – Fano*"

Con **DDPF n. 36/POC del 18/04/2016** sono state ammesse a **valutazione** le Proposte e con **DDPF 71/POC del 06/06/2016** si è proceduto ad istituire la Commissione di Valutazione. Con successivo **DDPF 131/POC del 05/08/2016** è stata pubblicata la **graduatoria finale, ammettendo a contributo** i Comuni di Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro-Fano. **La strategia del Water front 3.0 del Comune di Ancona intende riattivare il proprio centro storico valorizzandone il patrimonio storico archeologico culturale, assieme ad una innovativa promozione territoriale. In riferimento agli interventi per l'incremento della mobilità sostenibile sono previsti: 1. realizzazione di una piattaforma di ricarica per veicoli elettrici; 2. l'implementazione di un servizio Eco-Shuttle di collegamento Porto Antico – Città. Gli interventi puntano anche alla riduzione dei consumi nella pubblica illuminazione (percorso illuminotecnico autoregolante dal Basamento della Lanterna al varco San Primiano - area del Porto). La strategia "From past to**

smart” di Ascoli Piceno sostiene le imprese creative, culturali e turistiche, promuovendo innovazioni e l’ideazione-sviluppo-commercializzazione di nuovi prodotti e servizi. In questo contesto, è stato programmato un intervento all’interno dell’OS 14 focalizzato alla SmartMobility, volto a programmare l’infrastruttura urbana per una migliore sostenibilità dei trasporti urbani. I Comuni di Pesaro-Fano hanno elaborato una strategia congiunta che interpreta le 2 città come unico sistema di attrazione culturale (Musica e Carnevale), prevedendo lo sviluppo di applicazioni a supporto dell’infomobilità e la realizzazione di progetti a favore della mobilità ciclistica e promozione di servizi accessori ai nodi di interscambio per l’accesso al centro storico. Dato lo scostamento tra la ripartizione finanziaria FESR posta a base dell’Avviso (€ 17.679.310,00) e quella di dettaglio scaturente dal reale fabbisogno delle tre Strategie ammesse a finanziamento (€ 19.371.603,33), si è reso necessario procedere ad un suo opportuno riallineamento e ad una rimodulazione della scansione temporale delle risorse. Non risulta ancora concesso formalmente il contributo in favore delle tre vincitrici, in considerazione del fatto che una delle due amministrazioni utilmente collocate in graduatoria, ma non vincitrice, ha instaurato un contenzioso con la Regione che non ha trovato ancora definizione.

14.2. Progressi compiuti nell’attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

Parallelamente alla stesura del POR FESR è stato approvato con DGR 1386/2014 il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), principale elemento di raccordo tra il miglioramento della strategia per l’attuazione e gestione dei piani operativi regionali FESR e FSE e il rafforzamento strutturale della capacità amministrativa. Il PRA ha l’obiettivo di individuare gli ambiti rispetto ai quali si registrano margini di miglioramento raggiungibili attraverso l’efficientamento dell’azione pubblica. Per quanto concerne il FESR, gli obiettivi da conseguire riguardano la riduzione delle tempistiche relative alle varie fasi procedurali, dalla selezione delle operazioni alla liquidazione ai beneficiari. E’ prevista una serie di interventi al fine di conseguire i target scelti, quali: il raccordo tra le strutture incaricate della redazione di bandi e avvisi e la stazione unica appaltante; la previsione di una clausola di priorità per gli investimenti cofinanziati dal POR in fase di applicazione del patto regionale verticalizzato; attivazione sistema TEO (Tender Opportunities) per permettere agli EELL di pubblicizzare in maniera integrata e coordinata le opportunità di gara; Attivazione del Test PMI - meccanismo codificato per misurare l’impatto delle politiche e delle misure legislative sul sistema delle imprese; la Definizione di un calendario di massima di pubblicazione degli avvisi; l’Utilizzo PEC negli scambi col beneficiario; la Semplificazione procedure attuative; un Iter velocizzato per i pagamenti; il Rafforzamento del personale dei servizi; un Piano di formazione per le strutture regionali coinvolte; Iniziative informative rivolte ai beneficiari; Accompagnamento beneficiari ITI urbani/aree interne; Azioni di formazione/affiancamento circa l’utilizzo del sistema informativo SIGFRIDO; Corsi di formazione per la semplificazione dei bandi; Corso sugli appalti pubblici per funzionari pubblici; Attivazione di un servizio helpdesk SIGFRIDO in materia di rendicontazione.

Il monitoraggio dei progressi del PRA viene effettuato attraverso report quadrimestrali.

Per quanto concerne gli Interventi di semplificazione attivati nel 2016, si segnalano:

1. L'approvazione, con DGR 393/016 delle linee guida per l'applicazione del TEST PMI;
2. L'attivazione del portale Tender Opportunities (TEO);
3. Serie di iniziative informative per i potenziali beneficiari in occasione del lancio dei bandi;
4. il rafforzamento della struttura dell'AdA con l'introduzione di tre nuove risorse interne.
5. L'implementazione della versione "Baby 2.0" del sistema Sigfrido.
6. L'inserimento di uno specifico punto all'ordine del giorno relativo ai progressi del PRA nell'ambito dei CdS FESR
7. L'approvazione (DGR 1580/2016) della prima revisione del MAPO
8. L'affidamento a SVIM società in house regionale dell'incarico di assistenza al POR FESR
9. Il Potenziamiento del sistema informativo.

TaliCon riferimento alla riduzione delle tempistiche, alcuni degli obiettivi previsti dal PRA risultano raggiunti al 31.12.2016; i dati disponibili non appaiono comunque significativi sia per il numero limitato di interventi attivati, sia per il contestuale avvio delle nuove regole di bilancio introdotte dal D.Lgs. 118/2011 che hanno introdotto ulteriori oneri amministrativi.. In particolare, si evidenzia lo sformamento dei target connessi alle tempistiche per la selezione e la liquidazione dei contributi, per via dell'elevato numero di domande di finanziamento e di problemi interni alla ragioneria regionale.

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n.1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Pilastro	Argomento / Questione trasversale
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e

		responsabile\r(innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?

Sì N.

a) Sono previsti inviti mirati a presentare proposte in relazione a EUSAIR?

Sì N.

b) Quanti progetti/azioni macroregionali sono già sostenuti dal programma? (Numero)

c) Sono stati attribuiti punti supplementari/bonus a un progetto/un'azione con un'elevata valenza o effetto macroregionale? In caso affermativo, approfondire la risposta (1 frase specifica)

d) Altre azioni (ad es. progetti strategici pianificati). Approfondire la risposta (1 frase specifica)

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

La Regione Marche partecipa alla Strategia per la Regione Adriatico Ionica (EUSAIR) che ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile nell'area attraverso una maggiore cooperazione dei partner dei singoli Stati e un incremento degli investimenti a vantaggio dell'intera macro-regione. Per la Regione Marche la strategia macroregionale rappresenta un'opportunità per consolidare la cooperazione con i paesi della sponda orientale dell'adriatico e promuovere progetti di sviluppo comuni. I pilastri della Strategia a cui aderisce la Regione Marche sono: • Guidare una crescita innovativa marittima e marina. • Connettere la regione. • Turismo

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)

Nessuno

E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)

Nessuno

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

La Regione Marche è stata tra le prime regioni ad aver aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Infatti, la ricognizione effettuata già in fase di preparazione del POR 2014-2020 ha permesso di individuare tre ambiti territoriali nei quali sviluppare i seguenti “progetti d’area”:

1. Area Basso Appennino Pesarese e Anconetano (prima area pilota della Regione Marche, formata da 10 comuni)
2. Area Macerata (formata da 19 comuni)
3. Area Ascoli Piceno (formata da 15 comuni)

Nello sviluppo della (SNAI) le Marche hanno individuato l’ITI (Investimento Territoriale Integrato di cui all’ Articolo 36 del Reg.to UE 1303/2013) quale strumento di attuazione della strategia, in grado di far convergere sulle finalità individuate e sui singoli progetti le diverse linee di finanziamento, alle quali il territorio potrà fare riferimento. Nello specifico si tratta delle risorse finanziarie dei seguenti fondi:

- POR FESR 2014-2020
- POR FSE 2014-2020
- PSR FEASR 2014-2020
- Fondi ministeriali per le politiche ordinarie (stanziati dalla Legge di Stabilità)

Con la delibera regionale n. 16 del 18 gennaio 2016 è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie nelle tre aree interne, come segue:

- Basso Pesarese e Anconetano (FESR: 2,5 M€; FEASR 2,0 M€; FSE 1,2 M€; L. Stabilità 3,8 M€)
- Seconda Area (FESR: 2,2 M€; FEASR 1,65 M€; FSE 0,9 M€; L. Stabilità 3,8 M€)
- Terza Area (FESR: 2,2 M€; FEASR 1,65 M€; FSE 0,9 M€; L. Stabilità 3,8 M€)

Le azioni FESR che i territori possono integrare nella propria strategia sono:

- 6.2 Soluzioni tecnologiche per realizzare servizi di e-Government;

- 6.3 Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche;8.1 Sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e di quelle di prodotti tradizionali e tipici;
- 8.2 Competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio;
- 11.1 Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse;
- 16.1 Interventi di tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale;
- 16.2 Diffusione della conoscenza e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- 17.1 Fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e promozione delle destinazioni turistiche.

Il sisma che ha colpito la Regione, durante la seconda metà del 2016, ha interessato tutti i territori rientranti nelle due aree interne del Maceratese e del Piceno. Tale drammatico evento ha rallentato le attività di impostazione del progetto integrato territoriale e dei documenti di strategia di ciascuna area, che erano state intraprese nei primi mesi dell'anno.

Mentre l'area pilota Basso Appennino Pesarese e Anconetano a fine 2016 ha completato e approvato la strategia e definito l'Accordo di Programma tra gli enti del territorio, la Regione e le amministrazioni centrali che provvederanno ad attivare propri interventi nei settori dei trasporti, dell'istruzione e della sanità grazie alle risorse stanziare in legge di stabilità. La strategia è stata approvata con delibera regionale n. 954 del 8 agosto 2016.

PART C REPORTING SUBMITTED IN YEAR 2019 AND FINAL IMPLEMENTATION REPORT (Article 50(5) of Regulation (EU) No 1303/2013)

15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

--

**17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE
ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE
(ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

--

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
RAA 2016 POR Marche FESR - Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	1-feb-2018			SINTESI PER I CITTADINI		
RISPOSTE AD OSSERVAZIONI RAPPORTEUR	Sintesi per i cittadini	1-feb-2018			RISPOSTE AD OSSERVAZIONI RAPPORTEUR		

Risultati di convalida più recenti

Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.